



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
DELL' AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
ANNO 2019

INDICE

1. Presentazione della Relazione

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni
 - 2.1. Il contesto esterno di riferimento
 - 2.2. L'Amministrazione
 - 2.3. Risultati raggiunti
 - 2.4. Criticità e opportunità

3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti
 - 3.1. Obiettivi strategici e operativi
 - 3.2. Obiettivi individuali

4. Risorse, efficienza ed economicità

5. Pari opportunità e bilancio di genere

6. Il processo di redazione della Relazione sulle performance
 - 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione delle performance

1. Presentazione della Relazione

La presente Relazione sulla performance dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - predisposta ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 – rappresenta, a consuntivo dell’anno 2019, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse date, con rilevazione e motivazione degli eventuali scostamenti.

Gli obiettivi per l’anno 2019 sono stati programmati nel Piano delle performance 2019-2021 adottato con Delibera Direttoriale n. 25 del 12 settembre 2019.

Il Direttore dell’AGEA

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri Stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto esterno, nel quale l’Agenzia - anche nel 2019 - ha esercitato il proprio ruolo di cura dell’interesse pubblico, è rappresentato da una variegata pluralità di soggetti, operanti in ambito sia europeo che nazionale, in considerazione del duplice ruolo dell’Agea di Organismo pagatore e di Organismo di coordinamento, così come riorganizzato dal D. Lgs. n. 74/2018 entrato in vigore l’8 luglio 2018, modificato e corretto dal D. Lgs n. 116/2019, entrato in vigore il 1° novembre 2019.

L’analisi del contesto specifico dell’Agenzia può realizzarsi attraverso l’esame degli *stakeholders*, intesi sia come soggetti che contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale, influenzando così sul raggiungimento stesso degli obiettivi dell’Agenzia, sia come soggetti interessati alle attività dell’amministrazione senza poterle influenzare.

Degli *stakeholders* fanno parte gli utenti attuali o potenziali, altre amministrazioni pubbliche, i gruppi organizzati (associazioni di utenti, associazioni di categoria, sindacati, ecc.) oppure gruppi non organizzati (imprese, enti no profit, cittadini, ecc.).

Va evidenziato che spesso gli *stakeholders* sono potenziali *partners* dell’Agenzia e ciò consente la realizzazione di opportunità di collaborazione e di sviluppo di strategie comuni.

Lo scenario che continua a presentarsi è dunque particolarmente complesso in quanto rapportato sia a dimensioni vaste e articolate a livello nazionale, sia al ruolo di governo a competenza generale attribuito in termini funzionali all’Agenzia che ha, pertanto, l’obiettivo di ricondurre a sistema la pluralità delle azioni svolte dai diversi soggetti mediante un insieme di relazioni a diversi livelli per la programmazione strategica della sua *mission*.

2.2. L’Amministrazione

Si rende necessaria una sintetica premessa al fine di illustrare lo scenario entro il quale ha operato l’Agenzia ed i principali accadimenti verificatisi nel corso dell’anno 2019 che permettono di individuare gli elementi significativi in grado di influire sui risultati conseguiti.

L’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura è un ente pubblico non economico, istituito con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e s.m.i. e, di recente, oggetto di riorganizzazione con d. lgs. 21 maggio 2018, n. 74, entrato in vigore l’8 luglio 2018, in attuazione dell’articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n.154, e ulteriormente modificato e corretto dal D. Lgs n. 116/2019, entrato in vigore il 1° novembre 2019.

L’AGEA è incaricata di svolgere istituzionalmente una pluralità di funzioni, negli anni ampliate dal legislatore, e che si possono sinteticamente esporre come di seguito:

L'AGEA è incaricata di svolgere istituzionalmente una pluralità di funzioni, negli anni ampliate dal legislatore, e che si possono sinteticamente esporre come di seguito:

- Organismo di coordinamento, per lo svolgimento, in attuazione del Reg. CE n.885/2006 (ora Reg. CE n.1306/2013), delle funzioni di coordinamento e vigilanza degli Organismi pagatori riconosciuti, e di promozione - mediante disposizioni, istruzioni e circolari - dell'applicazione armonizzata della normativa comunitaria di sostegno. A tal fine, l'Agenzia agisce come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA ed al FEASR ed è responsabile nei confronti dell'Unione Europea degli adempimenti connessi alla gestione degli aiuti derivanti dalla politica agricola comune, nonché degli interventi sul mercato e sulle strutture del settore agricolo, finanziati dal FEAGA e dal FEASR;
- Organismo pagatore di livello nazionale delle 13 Regioni che non hanno istituito un proprio Ente all'uopo dedicato (sul territorio nazionale sono stati riconosciuti solo 8 OPR), ovvero per le funzioni non prese in carico da tali Enti, ai fini dell'erogazione, in favore dei produttori agricoli, di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dall'Unione Europea e finanziati dai fondi comunitari, e non attribuita ad altri Organismi pagatori nazionali; esso gestisce inoltre gli ammassi pubblici e i programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli;
- L'art. 3, comma 5 del D. Lgs n. 116/2019, integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 74/2018, ha modificato i compiti dell'Agenzia nell'esercizio delle funzioni di coordinamento e nel rapporto con il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
- Autorità competente, ai sensi del Titolo II, capitolo IV del Regolamento (CE) n.1782/2003 (ora Reg. CE n.1306/2013) per il coordinamento dei controlli di cui al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC);
- Responsabile dei controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dal Reg. CE n.1580/2007, ai sensi dell'articolo 7 legge n. 34/2008, fino al 31 ottobre 2019, prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 116/2019 che ha modificato le competenze;
- Coordinamento dei controlli obbligatori ex post, previsti dal Reg. (CE) n.485/2008 (ora Reg. UE n.1306/2013) e dall'art.1, comma 1048 della legge n.296/2006, fino al 31 ottobre 2019, prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 116/2019 che ha modificato le competenze;;
- Organismo responsabile per l'effettuazione di interventi sul mercato agricolo ed agroalimentare per sostenere comparti in contingenti situazioni di crisi per esuberi produttivi, curando la successiva collocazione dei prodotti;
- Autorità di Certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento relative al Fondo Europeo della Pesca (FEP- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27.07.2006

come modificato dal Reg. (UE) n. 387/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.04.2012), e, per la programmazione 2014-2020, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e s.m.i.);

- Autorità di Audit del Fondo Europeo della Pesca (FEP), e, per la programmazione 2014-2020, del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- Organismo Intermedio nazionale dell'Autorità di Gestione e Organismo Intermedio nazionale dell'Autorità di Certificazione del Fondo Europeo di Aiuti agli Indigenti (FEAD) in virtù di apposita delega, conferita a luglio 2014, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e tramite due distinte strutture nell'organizzazione dell'Agenzia.
- Organismo responsabile per l'esecuzione di forniture dei prodotti agroalimentari disposte dallo Stato italiano a favore degli indigenti, ai sensi dell'articolo 58 della legge n.134/2012.

Occorre evidenziare che l'Organismo Pagatore è vincolato al rispetto di specifiche norme comunitarie, che impegnano lo Stato membro a riconoscere come Organismi pagatori solo "i servizi od organismi che dispongono di un'organizzazione amministrativa e di un sistema di controllo interno che offrono garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti. A tal fine, gli organismi pagatori soddisfano le condizioni minime per il riconoscimento riguardo all'ambiente interno, alle attività di controllo, all'informazione e alla comunicazione", nonché al monitoraggio che la Commissione svolge sulle loro attività (cfr. il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, art. 7, par. 2).

A sua volta, il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, dispone che "La struttura organizzativa dell'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di cui sopra, le cui responsabilità sono definite nell'organigramma. Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno".

La normativa comunitaria specifica che:

- laddove siano riconosciuti più Organismi pagatori (come è il caso dell'Italia), lo Stato membro interessato provvede all'istituzione di un Organismo di coordinamento;
- è consentita la coesistenza di funzioni (tra organismo di Coordinamento e Organismo pagatore), purché esse siano tenute tra loro distinte e separate, in ossequio al principio di segregazione.

Per quanto attiene all'organo di vertice, il dr. Gabriele Papa Pagliardini, già nominato Direttore dell'Agenzia a decorrere dal 14 settembre 2016, per la durata di un triennio, è stato riconfermato nella

carica, con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 28 ottobre 2019, per un ulteriore triennio.

Si evidenzia che già nel corso dell'anno 2018, l'Agenzia aveva provveduto, con Delibere n. 5 e n. 6 del 14 marzo 2018, a rideterminare, rispettivamente, le dotazioni organiche degli Uffici di livello dirigenziale non generale e del personale non dirigenziale.

Con successiva Delibera n. 22 del 14 novembre 2018 si era provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di Agea, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs n. 74/2018 e dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii..

L'Agenzia ha altresì, predisposto, ai sensi della normativa vigente, il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021, adottato con Delibera n. 32 del 15 novembre 2019.

Si riassume sinteticamente nelle seguenti tabelle l'andamento delle condizioni operative e del volume di risorse gestite dell'Agenzia dal 2007, in relazione al numero degli utenti finali, con la precisazione che i dati sono rappresentati in riferimento agli anni solari riportati:

Anno	Risorse finanziarie assegnate dallo Stato	Fondi comunitari e cofinanziati erogati da O.P. AGEA	Risorse umane in dotazione organica
2007	€ 244.024.337,69	€ 3.319.507.742,56	356 dipendenti 20 dirigenti (1)
2008	€ 214.499.467,10	€ 3.313.996.436,11	317 dipendenti 17 dirigenti (2)
2009	€ 164.775.096,00	€ 4.235.638.842,24	317 dipendenti 17 dirigenti
2010	€ 168.172.917,00	€ 3.837.185.211,39	283 dipendenti 16 dirigenti (3)
2011	€ 120.664.314,00	€ 4.209.734.378,75	283 dipendenti 16 dirigenti (3)
2012	€ 120.973.314,00	€ 3.353.704.581,70	253 dipendenti 15 dirigenti
2013	€ 135.535.796,70	€ 4.084.341.297,24	253 dipendenti 15 dirigenti
2014	€ 130.230.174,00	€ 4.220.455.181,27	253 dipendenti 15 dirigenti

2015	€ 170.801.044,00 (4)	€ 4.672.156.207,23	253 dipendenti 14 dirigenti
2016	€ 157.163.792,18	€ 3.495.534.823,00	253 dipendenti 14 dirigenti
2017	€ 149.705.697,00	€ 3.093.183.246,79	253 dipendenti 14 dirigenti
2018	€ 147.729.180,00	€ 4.720.631.933,44	253 dipendenti 14 dirigenti
2019	€ 149.177.828,00	€ 4.446.856.918,61	253 dipendenti 14 dirigenti

(1) dotazione organica risultante a seguito di applicazione dell'art.1, comma 93 della legge n.311/2004;

(2) dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art.74, comma 1, lettera c) della legge n.133/2008;

(3) dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art.2, comma 8 bis della legge n.25/2010;

(4) Si precisa che l'assegnazione del 2015 è comprensiva della somma di € 14.922.000,00 di cui alla L 171/2015 (assestamento del bilancio dello Stato). Detta somma è stata richiesta da Agea per dare copertura all'accantonamento per il TFR dei dipendenti.

Appare interessante analizzare, in particolare, i dati relativi alle risorse finanziarie assegnate dallo Stato e verificarne le variazioni percentuali negli anni:

ANNO	ASSEGNAZIONI A CARICO DELLO STATO	VARIAZIONI (%)
2006	€ 205.680.000,00	-----
2007	€ 244.024.337,69	+ 18,64 %
2008	€ 214.499.467,10	-12,10 %
2009	€ 164.775.096,00	- 23,18 %
2010	€ 168.172.917,00	+ 2,06 %
2011	€ 120.664.314,00	- 28,25 %
2012	€ 120.973.314,00	+ 0,25 %
2013	€ 135.535.796,70	+ 12,03%
2014	€ 130.230.174,00	- 3,91%
2015	€ 170.801.044,00	+ 31,15%

2016	€ 157.163.792,18	- 7,98%
2017	€ 149.705.697,00	- 4,75%
2018	€ 147.729.180,00	- 1,32%
2019	€ 149.177.828,00	+ 0,98%

Si è, dunque, passati da un'assegnazione per l'anno 2007 di € 244.024.337,69 all'assegnazione per il 2019 di € 149.177.828,00.

Relativamente alle risorse umane, si rileva una contrazione del personale in forza nell'Agenzia negli ultimi anni; infatti dal 2007 al 2019 il personale in servizio di area dirigenziale è passato da 20 a 11 unità e per quanto riguarda il personale non dirigenziale si rimanda alla seguente tabella:

Personale appartenente alle Aree in forza all'Agea al 31.12 dei vari anni

Anni	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Unità	280	275	267	271	268	258	249	239	231	227	214	199	191

I predetti elementi conoscitivi consentono di percepire l'impegno e gli sforzi sostenuti dall'Ente e dal suo personale anche nel 2019 per garantire il servizio migliorando la produttività in relazione alle attività da espletare.

2.3 Risultati raggiunti

Con delibera del Direttore dell'Agenzia n. 25 del 12 settembre 2019 è stato approvato il Piano della Performance 2019-2021, adottato sulla base dei principi generali del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, al fine di assicurare la qualità, la chiarezza e la credibilità dei documenti di rappresentazione della performance nell'ottica della continuità aziendale.

L'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dispone la necessaria coerenza del ciclo di gestione della performance con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Piano della Performance, secondo quanto stabilito dall'articolo 4, comma 2 del d.lgs. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La prima fase relativa alla “definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori” è di competenza esclusiva del personale dirigenziale e degli altri titolari di responsabilità.

Con la seconda fase, concernente il collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse, si garantisce la piena coerenza fra il ciclo di programmazione strategica ed il ciclo della programmazione finanziaria mediante la predisposizione contestuale degli obiettivi strategici, degli obiettivi operativi e del bilancio di previsione.

Relativamente alla terza fase, relativa al monitoraggio in corso di esercizio e all’attivazione di eventuali interventi correttivi, si rappresenta che anche nel 2019 si è proceduto al monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell’organizzazione dell’Ente, l’efficacia, l’efficienza e il livello di economicità dell’attività svolta, supportando i principali processi decisionali della struttura organizzativa e politica dell’Agenzia.

La quarta fase, relativa alla misurazione ed alla valutazione della performance organizzativa e individuale, rientra, ai sensi dell’articolo 7 del d.lgs.150/2009, nelle competenze dell’Organismo Indipendente di Valutazione.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti di livello dirigenziale generale è effettuata dall’Organo di indirizzo anche sulla base degli elementi forniti dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili degli uffici è effettuata dai Dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale sovra ordinati, mentre quella del restante personale non dirigenziale è effettuata dal Dirigente dell’Ufficio nel quale il valutato presta servizio.

La quinta fase, relativa all’utilizzo dei sistemi premianti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Titolo III ed all’operatività delle previsioni di cui all’articolo 19 del d. lgs n.150/2009, secondo criteri di valorizzazione del merito, non è applicabile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 9 “Contenimento delle spese in materia di pubblico impiego” del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122. Con delibera n. 111 del 22 ottobre 2010 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ha ribadito la non applicabilità della predetta norma.

La sesta fase, concernente la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle strutture amministrative, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, troverà puntuale esecuzione nella pubblicazione della presente relazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.agea.gov.it).

Il Piano delle Performance dell'Agea per il triennio 2019 – 2021 ha fissato i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Miglioramento dei rapporti con l'Unione Europea;
- 2) Gestione amministrativa del SIAN ed altri fornitori;
- 3) Azioni connesse alla realizzazione del Progetto Agricoltura 2.0;
- 4) Collaborazione con altre Amministrazioni pubbliche;
- 5) Azioni per assicurare il miglioramento dei servizi agli agricoltori;
- 6) Riorganizzazione dell'Agenzia e miglioramento dei processi di gestione amministrativa e contabile dell'Agea.

La nozione di performance organizzativa è contenuta nell'articolo 8 del decreto legislativo n. 150 del 2009, che nel tracciarne gli ambiti di riferimento, ne evidenzia la stretta correlazione con il concetto di rendicontazione sociale, strumento con il quale l'amministrazione risponde alle esigenze di *accountability*, relazionando, sulle ricadute sociali delle attività da essa svolte, alle categorie di soggetti (*stakeholders*) che possono influenzarle, esserne influenzate o essere interessate.

Il quadro degli obiettivi assegnati, all'interno del modello organizzativo dell'Agenzia, è caratterizzato da un sistema di indicatori di efficacia quantitativa e qualitativa e richiede l'effettuazione in corso d'anno da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione di un monitoraggio concernente lo stato di avanzamento degli obiettivi nell'ambito delle principali missioni dell'Agenzia.

La presente Relazione ha per oggetto la rappresentazione dei risultati “organizzativi” conseguiti dalle strutture di livello dirigenziale generale e dagli uffici di secondo livello con riferimento agli obiettivi contenuti nel Piano della performance 2019-2021.

A tale proposito, corre l'obbligo di rappresentare che l'Agenzia, ai fini della premialità del merito, si è da tempo avvalsa di appositi sistemi di valutazione, relativi sia al personale dirigenziale, sia a quello appartenente alle Aree.

La procedura e le modalità di valutazione del personale dell'Agenzia, di area dirigenziale e non, attualmente in vigore, sono state definite, in applicazione dell'articolo 8 del d.lgs. n.150/2009, nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, adottato con determinazione del Direttore

dell’Agenzia n. 31 del 26 giugno 2013, successivamente integrata dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 7 luglio 2014.

2.4. Criticità e opportunità

Si pone in evidenza che il ciclo di gestione della performance per l’esercizio 2019 ha risentito delle restrizioni del bilancio e delle carenze di organico, pur dovendo far fronte alle nuove sfide imposte dall’applicazione della riforma PAC 2014-2020.

In particolare, con riferimento alle Restrizioni del bilancio si osserva come le stesse si inquadrino nel più ampio contesto della sfavorevole situazione economica di rilevanza mondiale.

Le risorse dell’Agenzia sono infatti costituite:

- dalle assegnazioni a carico dello Stato per il proprio funzionamento e per i servizi del SIAN gestiti da Agea;
- dalle assegnazioni derivanti da fondi comunitari strutturali (Fondo di coesione) per la gestione dei servizi innovativi del SIAN, da ulteriori fondi derivanti da accordi con altre amministrazioni (tra gli altri, Ministero dell’Interno, Regioni);
- da una serie di voci di entrata, di limitata rilevanza, tra cui, ad esempio, eventuali utili delle Società partecipate, rimborso forfetario derivante dal recupero delle frodi comunitarie, crediti IVA, etc.

Le varie manovre finanziarie succedutesi negli anni, ed in particolare a partire dai decreti legge n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 e n. 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, hanno determinato un notevole decremento delle assegnazioni di risorse finanziarie destinate al funzionamento dell’Agenzia che sono scemate da € 244.024.337,69 nel 2007 ad € 149.177.828,00 nel 2019. È di tutta evidenza che la minore assegnazione di risorse limita fortemente gli interventi dell’Agenzia.

Nell’anno 2019 si è proseguito nel piano di rientro del disavanzo di esercizio di 37 mln di euro al 2014, concertato con i ministeri vigilanti a partire dal 2015, programmando le spese in relazione alle attività previste sino all’anno 2019 e riuscendo già nel 2018 a raggiungere il risultato di azzerare tale disavanzo.

L’Agenzia ha, nell’anno 2019, proseguito, in accordo con il Ministero dell’Interno, le iniziative rientranti nel Programma Operativo Nazionale “Legalità” FESR-FSE 2014-2020 (di seguito PON “Legalità”), approvato con decisione C(2015)7344 del 20 ottobre 2015, il quale si prefigge l’obiettivo generale di rafforzare le condizioni di legalità per i cittadini e le imprese, al fine di dare un nuovo impulso allo sviluppo economico in alcune Regioni dell’Italia meridionale caratterizzate da fenomeni criminali eccezionali che pongono un significativo freno alle potenzialità di sviluppo. In particolare,

il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON, finanzia nell'ambito dell'Asse 1 "Rafforzare l'azione della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata" e dell'Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico", sistemi tecnologici e di analisi intelligente dei dati di supporto nelle azioni di contrasto di fenomeni quali frodi, economia sommersa, corruzione e illegalità.

Con riferimento alla contrazione del personale, si osserva che le riduzioni della dotazione organica del personale, disposte a seguito di varie leggi intervenute medio tempore e da ultimo dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 - che ha determinato in 253 unità la dotazione organica del personale non dirigenziale di Agea a fronte della precedente dotazione organica di 283 unità - rappresentano una forte criticità per l'Agenzia, che si trova in condizione di dover far fronte alle numerose attività con un numero di addetti, inferiore alla stessa dotazione organica e, conseguentemente, con gravi difficoltà operative per garantire le funzioni alla stessa assegnate.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Obiettivi strategici e operativi

Si fornisce di seguito il quadro dei risultati degli obiettivi strategici distinti per centro di responsabilità.

Obiettivo strategico n. 1: Miglioramento dei rapporti con l'Unione Europea

In termini operativi nell'anno 2019 viene demandato di assicurare:

Alla **DIREZIONE AREA COORDINAMENTO**,

- il miglioramento dell'interlocuzione con i Servizi dell'UE nell'ambito dei diversi processi previsti dalla regolamentazione dell'Unione;
- il fattivo supporto operativo a tutti gli Organismi pagatori nel corso delle indagini svolte dagli Organismi di controllo comunitari;
- la tempestività nell'adozione delle procedure rivolte alla corretta gestione ed erogazione degli aiuti comunitari, per quanto di competenza;
- l'adeguamento amministrativo e tecnologico richiesto nella metodologia di controllo dei regimi di aiuto UE.

Alla **DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE:**

- la liquidazione dei conti del corrente esercizio finanziario secondo i termini previsti dalla disciplina comunitaria;
- miglioramento della gestione e rendicontazione delle attività connesse con i criteri di riconoscimento e liquidazione dei conti;
- miglioramento della qualità dei dati di riferimento per le erogazioni, dei controlli e delle procedure, al fine di ridurre il rischio di errori e frodi.

RISULTATI

Per quanto concerne il miglioramento dell'interlocuzione con i Servizi dell'UE nell'ambito dei diversi processi previsti dalla regolamentazione dell'Unione, tale obiettivo risulta raggiunto alla luce dei seguenti interventi.

1. Supporto operativo e di collaborazione con gli Organismi pagatori nel corso delle verifiche svolte dagli Organismi di controllo comunitario e cooperazione con i Servizi dell'UE

Si premette al riguardo che nel corso dell'anno 2019 sono stati svolti dai Servizi dell'UE dieci audit di conformità, con verifiche in loco presso i diversi Organismi pagatori italiani e tre audit di conformità a livello documentale, in esito alla liquidazione conti di taluni Organismi pagatori.

Le verifiche svolte sono state le seguenti:

- 1) indagine VIN/2018/004 prodotti distillazione settore vino – OP AGEA;
- 2) indagine RD2/2018/011/RD2/2019/002 sviluppo rurale 2014-2020 misure 10,11,12,13 OPLO/AGREA;
- 3) indagine FV/2019/001 Org.ni di produttori e programmi operativi nel settore ortofrutta OPLO/ARTEA/AGREA/AVEPA/APPAG/OPPAB;
- 4) indagine XC/2019/002 condizionalità – OP AGEA;
- 5) indagine RD3/2019/005 sviluppo rurale – AVEPA;
- 6) indagine RD3/2019/006 sviluppo rurale 2014-2020 – ARTEA;
- 7) indagine UMB/2019/002 spese FEAGA/FEASR – ARPEA;
- 8) indagini AA/2016/003 AA/2016/015 AA/2016/012 AA/2017/013 aiuti per superficie (tutti gli Organismi pagatori);
- 9) indagine IR/2019/001 irregolarità collegata all'indagine CEB/2015/097 accreditamento OP AGEA;

10) indagine XC/2019/009 condizionalità – ARCEA.

Le verifiche di conformità aperte in esito alla liquidazione conti esercizio finanziario 2018 sono le seguenti:

- indagine CEB/2019/063 liquidazione Conti es. finanziario 2018 – OPPAB;
- indagine CEB/2019/065 liquidazione Conti es. finanziario 2018 – ARCEA;
- indagine CEB/2019/055 liquidazione Conti es. finanziario 2018 – OP AGEA.

Rispetto alle suddette verifiche di conformità, l'Ufficio armonizzazione procedure e rapporti finanziari ha assicurato per tutte le indagini il supporto operativo nella mediazione tra Servizi della Commissione europea e Organismi pagatori, Ministeri ed Enti coinvolti (Mipaaf, Ministero della Salute, Agenzia delle entrate, Organismo di certificazione, etc..), fornendo assistenza sia a livello operativo che amministrativo per la messa a disposizione di tutte le informazioni necessarie ai fini dei controlli dell'UE.

Ferme le verifiche di cui sopra, svolte materialmente nel corso dell'anno in argomento, l'Ufficio in argomento ha seguito anche gli *esiti delle verifiche di conformità* effettuate negli anni precedenti e pervenuti, nel corso del 2019, nelle fasi successive della procedura: riunioni bilaterali, conciliazioni e ricorsi presso il Tribunale dell'UE - tramite il Mipaaf e l'Avvocatura Generale dello Stato.

In tale ambito, con specifico riferimento agli esiti delle verifiche di conformità in materia di *aiuti per superficie*, che hanno visto sempre coinvolti tutti gli Organismi pagatori italiani, il supporto è stato anche più articolato, vedendo coinvolti tutti gli uffici del coordinamento (Ufficio armonizzazione procedure e rapporti finanziari e Ufficio SIGC), con necessari approfondimenti a livello tecnico e normativo, nonché con la partecipazione diretta degli uffici nel corso degli incontri con i Servizi dell'UE.

Similmente, per gli audit in materia di *aiuti diretti* (misure di sostegno accoppiato) che vedono coinvolti anche qui tutti gli Organismi pagatori italiani e rispetto ai quali il coordinamento svolge le seguenti attività:

- attività di analisi e verifica tecnica e normativa rispetto alle osservazioni formulate dai Servizi dell'UE, di intesa con gli Organismi pagatori, Mipaaf e Ministero Salute;
- definizione di specifiche tecniche per la fornitura dati;
- interlocuzione e partecipazione diretta agli incontri con i Servizi dell'UE.

Nel corso dell'anno sono state oggetto di trattazione anche i ricorsi avverso le seguenti decisioni *ad hoc*: n. 2019/265 del 12.02.2019 notificata con il n. C(2019)869 (decisione ad hoc 59); n. 2019/949 del 05.06.2019 notificata con il n. C(2019)3981 (decisione ad hoc 60).

Tali ultime fasi necessitano di un evidente supporto a livello tecnico e normativo da prestare in questo caso all'Avvocatura Generale dello Stato, dovendo le autorità italiane determinare argomentazioni utili ai fini di una revisione della rettifica proposta dai Servizi della Commissione in esito allo svolgimento degli audit.

Sempre in materia di controlli da parte di organi comunitari, l'Ufficio armonizzazione procedure e rapporti finanziari ha partecipato fattivamente anche alle verifiche svolte dalla **Corte dei Conti europea** che, nel corso del 2019, ha effettuato numerosi audit, fornendo, anche in questo caso, adeguato supporto a livello operativo e normativo:

FEAGA	28-30/01/2019	OP AGEA/OPPAB (VOG TERLANO)
FEAGA	04-06/02/2019	OP AGEA (OOPP ESPERIA)
FEASR	25-28/02/2019	OP AGEA (PUGLIA)
FEASR	25-29/03/2019	ARCEA
MONITORAGGIO	14-17/05/2019	OP AGEA
FEASR	18-21/06/2019	OP AGEA - LIGURIA
FEAGA	02-04/07/2019	OP AGEA
AUDIT MISURE ECC.LI LATTIERO CASEARIO	09-13/09/2019	OP AGEA/OPPAB (VOG TERLANO)
FEAGA	16-20/09/2019	OPLO

Si precisa che sia in occasione delle verifiche di conformità dei Servizi dell'UE che nelle verifiche svolte dalla Corte dei Conti, gli Uffici del Coordinamento esaminano le richieste, verificando il coinvolgimento di tutti gli interessati e coordinando le attività necessarie, garantendo il rispetto delle scadenze perentorie previste dalla regolamentazione UE.

2. Messa in atto di procedure di coordinamento per la corretta gestione ed erogazione degli aiuti

Al riguardo si elencano a seguire le circolari di armonizzazione emanate dall'Area coordinamento nel corso del 2019, proprio al fine di fornire indicazioni puntuali su tematiche di interesse generale da gestire nel corso dell'annualità (o anche nelle successive) o per fornire chiarimenti e/o

informazioni su specifiche tematiche, che comunque sono sempre comunicati a tutti gli eventuali soggetti interessati:

Circolare AGEA.2019.9020 del 04.02.19 Presentazione DU 2019 e aratura prati permanenti;

Circolare AGEA.2019.12599 del 14.02.19 Autorizzazione impianti vitivinicoli 2019;

Circolare AGEA.2019.12829 del 15.02.19 Investimenti PNS differimento presentazione domande;

Circolare AGEA.2019.17127 del 27.02.19 proroga DAR 2018 e trasferimenti 2018;

Circolare AGEA.2019.19474 Esito centralizzato e sanzioni per riduzioni per i prati permanenti;

Circolare AGEA.2019.24672 del 15.03.19 sostegno accoppiato 2018;

Circolare AGEA.2019.30724 del 29.03.19 proroga DAR 2018 e trasferimenti 2018;

Circolare AGEA.2019.30913 del 29.03.19 DU 2019;

Circolare AGEA.2019.33785 del 08.04.19 Pratiche Locali Tradizionali;

Circolare AGEA.2019.36081 del 15.04.19 DAR 2018;

Circolare AGEA.2019.39883 del 02.05.19 Ristrutturazione e Riconversione vigneti 2019;

Circolare AGEA.2019.41139 del 07.05.19 RRV 2019 errata corrige;

Circolare AGEA.2019.43134 del 14.05.19 Controlli tramite monitoraggio - campagna 2019;

Circolare AGEA.2019.43639 del 15.05.19 DU 2019;

Circolare AGEA.2019.44753 del 20.05.19 sostegno accoppiato 2018;

Circolare AGEA.2019.47789 del 29.05.19 Investimenti PNS 2019;

Circolare AGEA.2019.48181 del 30.05.19 RRV 2019;

Circolare AGEA.2019.49652 del 05.06.19 aiuti accoppiati - importi unitari 2018;

Circolare AGEA.2019.50074 del 06.06.19 saldi DU 2018;

Circolare AGEA.2019.51787 del 12.06.19 anticipazione 2019;

Circolare AGEA.2019.52130 del 13.06.19 RRV 2019 addendum alla 48181;

Circolare AGEA.2019.52294 del 14.06.2019 PLT: proroga termini di pubblicazione e validazione;

Circolare AGEA.2019.52581 del 17.06.19 sostegno accoppiato 2019;

Circolare AGEA.2019.59051 del 11.07.19 trasferimenti titoli 2019;

Circolare AGEA.2019.63427 del 30.07.19 Dichiarazioni di Giacenza 2019;

Circolare AGEA.2019.63846 del 31.07.2019 PLT: proroga termini istruttoria regionale;

Circolare AGEA.2019.65781 del 07.08.19 Condizionalità 2019;

Circolare AGEA.2019.71032 del 13.09.19 Dichiarazioni Vendemmia e Produzione 2019;

Circolare AGEA.2019.71158 del 13.09.19 calcolo valore medio per ettaro - agricoltore attivo 2019;

Circolare AGEA.2019.74752 del 27.09.2019 PLT: Pubblicazione nuove funzioni per istruttoria grafica e proroga termini pubblicazione nuove PLT;

Circolare AGEA.2019.76178 del 03.10.19 procedura antimafia allegato;

Circolare AGEA.2019.77799 del 09.10.19 anticipi 2019;

Circolare AGEA.2019.91849 del 02.12.19 saldi 2019;

Circolare AGEA.2019.96517 del 17.12.19 riserva nazionale.

3. Miglioramento nelle procedure di fornitura dati da parte degli OP

Il punto in argomento attiene sia alla fase della *liquidazione conti degli Organismi pagatori* che alla *presentazione delle statistiche*.

Per quanto concerne l'attività di chiusura dei conti, sono state opportunamente affrontate, sia in sede comunitaria che nazionale, le modifiche delle linee direttrici 2019, fornendo puntuali direttive a tutti gli Organismi pagatori italiani e, per la parte di competenza, all'Organismo di certificazione. Ulteriori incontri sono stati svolti per esaminare gli esiti delle attività di certificazione 2018, con particolare riferimento alla qualità del tasso di errore da rappresentare nella *Managment declaration* e gli esiti degli audit verso gli organismi delegati.

Gli Organismi pagatori e l'Organismo di certificazione sono stati, pertanto, in grado di concludere adeguatamente le proprie attività di chiusura al 15 ottobre 2019.

In merito alla presentazione delle statistiche è stato garantito il processo di monitoraggio afferente l'aggiornamento delle stesse al 15 ottobre 2019.

4. Adeguamenti amministrativi e tecnologici richiesti nella metodologia di controllo dei regimi di aiuto UE

Piano d'azione per l'adozione della nuova parcella di riferimento

Il Piano d'Azione richiesto dalla Commissione UE con nota Ares(2018)4179024 del 8 agosto 2018 per l'adozione di una nuova parcella di riferimento è stato portato a compimento in tutte le sue fasi, dandone comunicazione ai Servizi della Commissione con nota AGEA Prot. 66332 del 09/08/2019.

In quest'ultima nota, nel confermare la conclusione di tutte le attività relative alla realizzazione della nuova parcella di riferimento 2018, è stata richiesta alla Commissione la possibilità di sospenderne

l'adozione, proponendo una evoluzione del piano d'azione stesso (e quindi della nuova parcella di riferimento) in considerazione delle soluzioni tecnologiche che nel frattempo sono andate maturandosi. Tale proposta e la sua correlazione con il Piano d'azione 2018 è stata ulteriormente delineata nella nota AGEA Prot. 71958 del 17/09/2019. Solo il 20/12/2019 con nota Ares(2019)7845389 la DG AGRI si è espressa in merito a tale proposta, ritenendo più opportuno finalizzare l'adozione della nuova parcella di riferimento già realizzata e richiedendo un nuovo piano d'azione "rinforzato" per risolvere i disallineamenti informativi che nel frattempo si sono andati ad accumulare tra quanto realizzato (riferito al 2018) e i dati correnti (comprensivi delle domande per la campagna 2019) nell'ottica di una successiva introduzione della nuova parcella di riferimento all'interno dei processi amministrativi, in tempo utile per i pagamenti della campagna 2020.

Pertanto, la realizzazione della nuova parcella di riferimento si può ritenere conclusa ma con un rinvio dell'adozione al 2020 come richiesto dalla Commissione UE.

Realizzazione nuovo layer grafico PLT

Il regolamento (UE) n. 639/2014 prevede la possibilità di considerare come prati permanenti i terreni dove l'erba e le altre piante erbacee da foraggio non sono predominanti, ovvero superfici sulle quali sarebbe predominante la cosiddetta "tara" e che con le precedenti regole sarebbero ineleggibili. Questa possibilità è data solo per le superfici dove si svolgono le cosiddette "pratiche locali tradizionali".

La competenza per l'individuazione di tali superfici è demandata alle Regioni e viene effettuata sulla base di valutazioni che riguardano anche la potenziale accessibilità di queste aree da parte degli animali e di conseguenza il potenziale pascolamento di tali zone.

Al fine di migliorare la precisione e la qualità dell'individuazione di tali superfici, agevolando l'istruttoria delle Regioni, si è provveduto alla trasposizione grafica delle PLT precedentemente individuate su base alfanumerica ed è stata predisposta una applicazione GIS che consentisse ai responsabili regionali di istruire informaticamente e graficamente tale fattispecie. La trasposizione in grafica è avvenuta in due fasi distinte.

In una prima fase sono transitate in grafica le superfici indicate nei provvedimenti di Regioni o Province Autonome sulla base degli estremi catastali, se coerenti con i dati refresh. Questo primo layer grafico delle PLT è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del DM n. 6513 del 18 novembre 2014 e all'articolo 2, comma 1, lettera e) del DM n. 5465 del 7 giugno 2018.

In una seconda fase sono state trasposte in grafica le superfici PLT individuate in un momento successivo alla costituzione del primo layer. Tali superfici sono state individuate sulla base delle indicazioni fornite anche dai servizi della Commissione Europea (prot. ARES (2018) 1032743 del 23 febbraio 2018) che contemplano il censimento delle zone interessate dall'esercizio di pratiche locali tradizionali ai sensi dell'articolo 7 del Reg. UE n. 639/2014 (PLT) a valle della dichiarazione dell'agricoltore.

È stato pertanto predisposto un layer grafico delle nuove superfici PLT inserite nei piani di coltivazione grafici alla base delle domande 2019 e sono stati integrati sull'applicazione messa a disposizione delle Regioni ulteriori servizi di istruttoria e validazione basati su liste di lavorazione modulari, che consentono una gestione più logica e coerente dei territori regionali di riferimento.

Le nuove funzioni sono state implementate ed utilizzate dalle Regioni per concludere le istruttorie delle superfici PLT della campagna 2019 (nuove proposte).

Il layer di impianto è stato condiviso con gli Organismi pagatori per i controlli amministrativi sulle domande 2019 interessate da PLT (nota AGEA Prot. 99176 del 30/12/2019).

Contestualmente, la particolarità di tale fattispecie ha reso necessario prevedere che la dichiarazione di una PLT non inclusa nel layer di impianto (c.d. nuova proposta) fosse presa in considerazione come criterio di rischio per l'estrazione del campione di controllo (circ. AGEA prot. 63883 del 31/07/2019, All. 4).

Registro prati permanenti grafico

È stata programmata la predisposizione di un registro grafico dei prati permanenti. Il registro è già operante in modalità alfanumerica secondo quanto previsto nel DM del 20 marzo 2015 n. 1922 all'art. 3. Per la costituzione del layer grafico sono state prese in considerazione le informazioni geometriche delle superfici dichiarate nella DU/DUPA 2018 per il regime di base (parcelle agricole e relativi appezzamenti colturali del PCG del Fascicolo) e per il regime dei piccoli agricoltori. Il Registro prevede due sezioni, una relativa alle superfici a prato permanente, dichiarate come tali dall'agricoltore ed una seconda contenente le superfici suscettibili di diventare prato permanente in quanto dichiarate dall'agricoltore come seminativi ma non avvicendati. I poligoni che saranno oggetto di mancato avvicendamento per 5 anni o più, saranno ritenuti anch'essi "prato permanente" e sottoposti ai relativi obblighi greening.

Il registro grafico dei prati permanenti potrà essere aggiornato a seguito di una serie codificata di eventi relativi alla modifica delle domande, al refresh, ai controlli OTSC o tramite monitoraggio, oppure in seguito all'aggiornamento del Layer PLT di cui al punto precedente e che ne costituisce

una parte significativa. È stata inoltre predisposta un'apposita applicazione WEB messa a disposizione dei Centri Assistenza Agricoltura e rivolta alla gestione delle richieste di autorizzazione ad espiantare i prati già oggetto di vincolo e di conseguenza convertire le superfici classificate a prato permanente in altro uso del suolo.

Il Registro Prati Permanenti Grafico costruito con le logiche e per le finalità suddette è stato reso disponibile agli Organismi pagatori ai quali è stata fornita anche la documentazione relativa (manuale delle procedure).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - Miglioramento dei rapporti con l'Unione europea
Obiettivo operativo: Liquidazione dei conti del corrente esercizio finanziario entro la prima finestra utile prevista dalla disciplina comunitaria.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

La decisione di liquidazione dei conti per l'esercizio finanziario 2019 riguarda, a norma dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1306/2013, la completezza, l'esattezza e la veridicità dei conti relativi alle erogazioni effettuate nell'esercizio finanziario 2019 a carico dei fondi agricoli FEAGA e FEASR e determina, ai sensi dell'art. 33, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, l'ammontare delle spese effettuate da ciascuno Stato membro durante l'esercizio di riferimento.

Nel corso dell'anno 2019, l'Organismo pagatore ha posto in essere tutte le azioni volte ad assicurare la liquidazione dei conti secondo la procedura di conformità.

Ai fini del conseguimento dell'obiettivo della liquidazione dei conti per l'esercizio 2019, l'Organismo pagatore attraverso l'Ufficio Servizi Finanziari ha:

- svolto tutte le operazioni di esecuzione dei pagamenti disposti dagli Uffici Autorizzativi per un ammontare complessivo nel corso del 2019 pari a € 2.419.830.945,79 per il FEAGA e ad € 1.938.236.079,07 per il FEASR. A ciò si aggiunga l'importo di € 15.874.959,85 a titolo di pagamenti per gli aiuti nazionali. L'Ufficio ha puntualmente verificato la conformità sul piano della corretta imputazione e della completezza della documentazione a supporto e vigilato sul rispetto dei tempi bancari stabiliti dall'Unione Europea che, in media, sono stati di 3 gg a fronte di un massimo stabilito dalla normativa unionale in 5 gg.
- svolto una tempestiva e puntuale contabilizzazione dei pagamenti, attraverso la gestione di ben 22.670 capitoli di spesa nazionali, correlati con le linee di bilancio comunitarie, assicurando la puntuale rendicontazione ai Servizi della Commissione delle spese settimanali, mensili, trimestrali e annuali;
- assicurato il pieno supporto all'Organismo di Certificazione dei conti del bilancio comunitario sia a livello di produzione di dati contabili, sia a livello di documentazione a supporto delle Autorizzazioni al Pagamento estratte a campione.

Inoltre, ai fini del conseguimento dell'obiettivo della liquidazione dei conti per l'esercizio 2019, l'OP attraverso l'Ufficio Tecnico ha presidiato la fornitura di insiemi di dati relativi al processo di certificazione dei conti di AGEA nell'ambito della funzione di Supporto alla Certificazione ed, in particolare, delle informazioni relative ai pagamenti effettuati nell'esercizio finanziario di

riferimento, controllando la qualità e l'integrità dei dati forniti (formato, errori di formattazione, contenuto dei campi dati etc.) rispetto ai requisiti di fornitura predefiniti.

L'attività volta alla certificazione dei conti 2019 si è conclusa a febbraio 2020 con la compilazione dell'allegato 2 alla Dichiarazione di Gestione ed il calcolo dei tassi di errore per i settori FEAGA SIGC, FEAGA NON SIGC, FEASR SIGC e FEASR NON SIGC.

A ciò si aggiunga che nel corso dell'anno 2019 è stata assicurata la compliance alla norma ISO 27001 di tutte le attività connesse alle funzioni dell'Organismo Pagatore, requisito essenziale ai fini del riconoscimento.

La correttezza dell'attività svolta in tal senso nel corso dell'anno 2019, è stata riconosciuta altresì dall'Organismo di Certificazione RINA che a seguito dell'audit del febbraio 2020, ha confermato la certificazione ISO 27001.

La conferma della compliance alla norma ISO 27001 è stata anche oggetto di positiva valutazione da parte dell'Organismo di Certificazione dei conti del bilancio comunitario.

A conferma dell'impegno profuso dagli Uffici e dalle strutture dell'OP a tutela dei fondi agricoli comunitari e dei fondi erariali, con le Decisioni di esecuzione (UE) 2020/715 e 2020/707, entrambe del 25 maggio 2020, la Commissione ha sancito, per l'esercizio finanziario 2019, la liquidazione dei conti dell'OP Agea relativi alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

La liquidazione dei conti relativi alle spese finanziate dal FEAGA e dal FEASR per l'esercizio finanziario 2019, è stata confermata dai Servizi della Commissione con nota Ares(2020)2909348 del 05/06/2020.

Obiettivo operativo: Miglioramento dell'attività di recupero dei crediti europei e nazionali

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'azione dell'Organismo pagatore è stata volta ad incrementare l'ammontare degli importi recuperati a fronte della consistenza dei crediti di Agea in ambito comunitario e nazionale.

Alla data del 31/12/2019 è stato recuperato un importo complessivo pari a € 58.395.856,84.

Detto importo complessivo ricomprende:

- € 32.728.784,12 per irregolarità e misure interdittive;
- € 18.091.182,99 dal settore quote latte;
- € 7.575.889,73 per altri debiti.

Pertanto, l'obiettivo di performance può dirsi pienamente raggiunto tenuto conto del netto incremento dell'ammontare delle somme recuperate a tutela degli interessi finanziari della Unione Europea e dell'Erario nel periodo di riferimento (1/1/2019-31/12/2019).

I dati riportati di seguito confermano il trend di crescita dei recuperi effettuati dall'Organismo pagatore negli ultimi 3 anni per le irregolarità e misure interdittive, che sono specificamente gestite dall'Ufficio del Contenzioso comunitario.

- Recupero esercizio finanziario 2017: € 18.456.928,97

- Recupero esercizio finanziario 2018: € 23.644.984,46
- Recupero esercizio finanziario 2019: € 32.728.784,12.

Obiettivo operativo: Miglioramento dell'efficienza dell'Ufficio del contenzioso comunitario nella trattazione dei verbali

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'azione dell'Organismo Pagatore è stata protesa anche al miglioramento dell'efficienza delle attività dell'Ufficio del contenzioso comunitario competente nella trattazione dei verbali provenienti dalle Autorità giudiziarie e dalla Polizia giudiziaria, aventi ad oggetto la segnalazione di indebite percezioni di contributi in danno al bilancio comunitario o nazionale.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento del numero delle delibazioni delle notizie di indebita percezione provenienti da fonti esterne al fine di avviare le azioni di accertamento dei crediti e le conseguenti attività di recupero.

Alla data del 31/12/2019 sono stati registrati 357 verbali e sono state prodotte n. 447 delibazioni, con un aumento in percentuale del rapporto tra delibazioni prodotte e verbali registrati, che passa da 1,13 a 1,25, rispetto ai verbali registrati e alle delibazioni effettuate nel 2018. Ciò significa che l'Ufficio del Contenzioso comunitario ha incrementato la capacità di recuperare i ritardi accumulati nelle annualità pregresse, effettuando un numero di delibazioni superiore al numero dei verbali registrati.

Obiettivo operativo: Adozione di una procedura rinnovata per la elaborazione delle statistiche di controllo destinate alla Unione europea

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nell'ambito dell'obiettivo volto ad adottare una procedura rinnovata per l'elaborazione delle statistiche di controllo previste dalla regolamentazione comunitaria sulle procedure di pagamento, l'Organismo pagatore, attraverso l'Ufficio Tecnico competente, ha introdotto l'uso di apposite checklist attestanti le singole fasi di controllo.

Ai fini della quadratura delle statistiche di controllo, sono state adottate procedure integralmente automatizzate e nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni di istruttoria, revisione ed approvazione (c.d. 4 eyes).

Come ogni anno, l'Organismo pagatore è stato in grado di controllare il processo di produzione delle statistiche di controllo, ricalcolando i campi calcolati ed i tassi di errore previsti dal documento di lavoro Ares(2019)6839593 e relativi allegati da I a IV.

Il controllo è stato eseguito utilizzando la piattaforma software ACL Desktop Edition.

Obiettivo operativo: Rotazione delle risorse ispettive Agecontrol che svolgono controlli di secondo livello

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nell'ambito dei controlli di secondo livello sui soggetti delegati dall'Agea, l'Organismo pagatore, presidia rigorosamente il mantenimento da parte di Agecontrol di specifiche procedure finalizzate a ridurre il rischio di corruzione.

Dette procedure prevedono *in primis* la rotazione delle risorse ispettive Agecontrol che svolgono i controlli istituzionali. Nel caso di coppia ispettiva, è previsto che sia assicurato che almeno uno dei componenti non abbia partecipato alla verifica precedente nei confronti dello stesso soggetto.

Si prevede, inoltre, che il programma del Sistema informativo centrale (SIC) di Agecontrol evidenzii con un alert la partecipazione del funzionario incaricato del controllo in verifiche precedenti nei confronti dello stesso soggetto.

Obiettivo operativo: Miglioramento della gestione delle entrate

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'organismo pagatore, relativamente all'obiettivo in questione, ha operato, attraverso l'attività di competenza dell'Ufficio Servizi Finanziari, al fine di ridurre il tempo medio di gestione delle quietanze in entrata.

Detto obiettivo, di fatto, è stato raggiunto: invero, il tempo medio di gestione delle quietanze in entrata per l'anno in questione si è ridotto rispetto all'anno precedente, passando da 4 giorni dell'anno 2018 a 3 giorni dei primi quattro trimestri dell'anno 2019.

Obiettivo operativo: Miglioramento della qualità dei dati presenti nel catasto agricolo per implementare l'efficacia della procedura di domanda grafica

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'Organismo pagatore nel corso dell'anno 2019 ha proseguito nelle azioni già avviate negli anni precedenti volte a migliorare la qualità dei dati grafici presenti nelle banche dati SIAN. Ciò anche al fine di garantire la corretta e tempestiva erogazione degli aiuti in favore degli aventi diritto.

In particolare, l'Organismo pagatore ha adottato un sistema procedurale messo a disposizione dai Servizi della Commissione UE, definito "monitoraggio", che consente di effettuare i controlli oggettivi, utilizzando le informazioni provenienti dai satelliti Sentinel di Copernicus, integrate da quelle di EGNOS/Galileo con trattamento automatizzato.

L'Organismo Pagatore AGEA è stato l'unico ad applicare, già dalla campagna 2018, il suddetto sistema di monitoraggio nella provincia di Foggia, esteso poi, per la campagna 2019 ad altre zone e ulteriori regimi di aiuto.

Nel 2019 la procedura in questione è stata utilizzata per eseguire i controlli anche nelle province di Bari, Viterbo e Pordenone.

Le attività di monitoraggio in esame non sostituiscono l'attuale sistema di controllo di cui agli artt. 30-34 del Reg. UE n. 809/2014, ma lo integrano senza sovrapposizioni territoriali. Di conseguenza, nelle zone prescelte per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio saranno escluse quelle porzioni già

individuare per la verifica tramite telerilevamento di immagini satellitari, all'interno delle quali i controlli verranno svolti con la consueta metodologia OTSC.

Le superfici verificate con le procedure previste per il sistema di monitoraggio saranno comunque sottoposte agli ulteriori controlli amministrativi di cui all'art. 74, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, non eseguibili tramite il sistema di monitoraggio stesso.

Inoltre, a partire dalla corrente campagna 2019, ciascun agricoltore può costantemente essere informato riguardo agli esiti del processo di monitoraggio anche utilizzando l'APP AGEA.

Al termine dell'attività di monitoraggio i risultati disponibili per ogni appezzamento dichiarato comporranno un layer che sarà utilizzato nella fase di istruttoria grafica per la valutazione della superficie determinata e la conseguente erogazione dell'aiuto richiesto, ciò al fine di ridurre i rischi di errore e frode.

Obiettivo operativo: Attuazione piano di Audit 2019

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Il Piano di audit è stato approvato dal Direttore dell'Organismo Pagatore in data 4 febbraio 2019, su proposta del Servizio Internal Audit.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono state completate, a cura del Servizio Controllo interno comunitario, tutte le attività previste nel Piano annuale, comprendente n.6 audit di follow-up e aggiornamento completo del Risk-assessment, nel rispetto delle tempistiche previste e senza variazioni rispetto a quanto programmato.

Gli esiti sono stati illustrati nella Relazione finale inviata al Direttore dell'Ufficio Monocratico il 9 dicembre 2019 (termine ultimo: 15 febbraio 2020), preceduta dalle relazioni di rendicontazione trimestrale e dai singoli rapporti di audit.

Il Piano è stato articolato in funzione degli ambienti di controllo individuati dalle linee direttrici europee, che trovano concreta corrispondenza nelle relative unità specializzate che compongono le strutture del Servizio.

Gli specifici processi da sottoporre a verifica sono stati individuati principalmente tenendo conto dell'analisi di rischio (Risk- Assessment).

Ai fini della esecuzione del Piano, nelle prime settimane dell'anno corrente, l'Ufficio competente ha proceduto, dopo una ricognizione dello stato dell'arte, alla riorganizzazione dell'assetto del Servizio.

In tale contesto è stata potenziata la struttura operativa, mediante la definizione di un nuovo organigramma, integrato con una specifica funzione di profilo giuridico-legale e contrattuale.

Dal mese di febbraio è stata avviata l'attività di audit, in attuazione del piano approvato. Dovendo programmare complessivamente 6 audit da concludere entro l'anno corrente, l'attività è stata ripartita in tre fasi (febbraio-aprile; maggio-luglio; settembre-novembre), in ciascuna delle quali sono stati svolti in parallelo due audit, a cura di due distinti team, integrati, ove necessario, con gli auditor messi a disposizione da una società specializzata a cui è stato affidato, a seguito di procedura negoziata, il servizio di supporto e assistenza al Servizio per lo svolgimento delle attività di internal auditing dell'OP.

L'organizzazione trimestrale delle attività ha consentito di ragguagliare periodicamente la Direzione dell'O.P. circa l'esito degli audit man mano svolti mediante specifiche relazioni per ciascun singolo audit, per modo di consentire anche in itinere i conseguenti interventi di follow-up.

Di seguito si riepilogano, in massima sintesi, gli esiti dell'attività svolta:

1. Verifica della procedura di autorizzazione al pagamento per le domande di sostegno nei programmi operativi ortofrutticoli anno 2017 (ambiente di controllo FEAGA NON SIGC);
2. Verifica dei procedimenti istruttori svolti dalla Regioni nelle procedure di autorizzazione delle domande di pagamento (ambiente di controllo FEASR NON SIGC);
3. Verifica delle procedure di compilazione degli elenchi di pagamento per le domande presentate per la campagna 2016/2017. In particolare, verifica dell'assenza di un provvedimento di sospensione parziale o totale e della corretta determinazione dei recuperi per compensazione per effetto della mancata rilevazione di posizioni creditorie nei confronti dei richiedenti (ambiente di controllo FEAGA SIGC);
4. Verifica del processo di predisposizione, approvazione e invio dei tabulati/prospetti/dichiarazioni delle spese riguardo le operazioni finanziate da FEAGA e FEASR verso la Commissione europea entro le scadenze previste (ambiente di controllo - Funzioni orizzontali);
5. Verifica delle modalità e delle tempistiche nelle procedure di recupero per indebiti inerenti a misure del FEASR anno 2017 (ambiente di controllo – Funzioni orizzontali);
6. audit su procedure di controllo delle quadrature delle statistiche e di supervisione di SIN (ambiente di controllo – Funzioni orizzontali).

Oltre alle attività sopra illustrate, il Servizio ha continuato a svolgere anche il Piano triennale di audit ISO 27001 sia sulle strutture interne che sui fornitori dei servizi comuni e sui soggetti delegati (Regioni e CAA), in molti casi anche con verifiche in loco, in ragione dell'analisi di rischio condivisa con il certificatore RINA.

Nel corso del 2019 lo schema di controllo è stato implementato con i nuovi requisiti relativi ai profili privacy, conseguenti le policy riviste alla luce delle nuove normative in materia.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
Fattivo supporto operativo a tutti gli Organismi pagatori e cooperazione con i Servizi della UE	Organismo di coordinamento	Numero di interventi e di supporti operativi garantiti	6 interventi Risultato raggiunto: 13 interventi

Tempestività nell'adozione delle procedure rivolte alla corretta gestione ed erogazione degli aiuti comunitari, per quanto di competenza	Organismo di coordinamento	Adozione di circolari di armonizzazione	Almeno 20 circolari Risultato raggiunto: 34 circolari
Liquidazione dei conti degli Organismi Pagatori da parte dei Servizi dell'UE, entro la tempistica prevista in relazione alle attività di competenza dell'Organismo di Coordinamento	Organismo di coordinamento	Presentazione entro i termini regolamentari (15 febbraio N+1) della documentazione conforme relativa alla chiusura conti dell'O.P.	Presentazione nei termini Risultato raggiunto: termine rispettato
Presentazione delle statistiche entro i termini regolamentari	Organismo di coordinamento	Statistiche presentate	Rispetto dei termini regolamentari Risultato raggiunto: termini rispettati
Rispetto del piano di azione richiesto dalla U.E. relativamente alla realizzazione ed adozione di una nuova parcella di riferimento (LPIS)	Organismo di coordinamento	Realizzazione del nuovo LPIS 2018 e rilascio agli OO.PP.; Aggiornamento LPIS campagna 2019; Documento di valutazione di impatto	Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato, adozione rinviata al 2020 su richiesta della DG AGRI

		e pianificazione attività per l'introduzione del nuovo LPIS nella campagna 2020	Avvenuta Realizzazione Risultato raggiunto: Rinviato al 2020 su richiesta della DG AGRI
Realizzazione di un nuovo Layer grafico PLT (pratiche locali tradizionali)	Organismo di coordinamento	Rilascio nuovo Layer PLT agli OO.PP.; Rilascio software per l'istruttoria regionale; Integrazione nelle logiche di estrazione del campione per i controlli oggettivi	Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato
Realizzazione di un nuovo Registro Prati Permanenti (RPPG)	Organismo di coordinamento	Rilascio nuovo RPPG agli OO.PP.; Manuale delle procedure per il RPPG; Integrazione nelle logiche di estrazione del campione per i controlli oggettivi	Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato Avvenuta realizzazione Risultato raggiunto: Realizzato

<p>Liquidazione dei conti del corrente esercizio finanziario entro la prima finestra utile prevista dalla disciplina comunitaria</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>avvenuta liquidazione dei conti nei termini</p>	<p>Conti liquidati con la decisione annuale, ovvero in esito a procedura di conformità</p> <p>Risultato raggiunto La liquidazione dei conti dell'OP Agea relativi alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è stata sancita con le Decisioni di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/715 e n. 2020/707, entrambe del 25 maggio 2020.</p>
<p>Miglioramento dell'attività di recupero dei crediti europei e nazionali</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Miglioramento delle capacità di recupero</p>	<p>Incremento dei recuperi rispetto all'importo dell'anno precedente</p> <p>Risultato raggiunto Alla data del 31/12/2019 è stato recuperato un importo complessivo pari a € 58.395.856,84. I dati confermano il trend di crescita dei recuperi effettuati dall'Organismo pagatore negli ultimi 3 anni per le irregolarità e misure interdittive. Nell'esercizio finanziario 2019 è stato recuperato un importo pari ad € 32.728.784,12, in crescita rispetto agli importi recuperati nei precedenti esercizi finanziari 2018 e 2017, pari rispettivamente a: € 18.456.928,97 ed € 23.644.984,46</p>

<p>Miglioramento dell'efficienza dell'Ufficio del contenzioso comunitario nella trattazione dei verbali</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Numero delibazioni</p>	<p>Incremento delle delibazioni rispetto all'anno precedente</p> <p>Risultato raggiunto Alla data del 31/12/2019 è stato registrato un aumento in percentuale del rapporto tra delibazioni prodotte e verbali registrati, che passa da 1,13 a 1,25, rispetto ai verbali registrati e alle delibazioni effettuate nel 2018.</p> <p>E' stata incrementata la capacità di recuperare i ritardi accumulati nelle annualità pregresse, effettuando un numero di delibazioni superiore al numero dei verbali registrati</p>
<p>Adozione di una procedura rinnovata per la elaborazione delle statistiche di controllo destinate alla Unione europea</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Check-list attestante la pista di controllo della elaborazione integralmente automatizzata delle statistiche di controllo, con la specificazione delle funzioni segregate di istruttoria, revisione, approvazione</p>	<p>Adozione, per la quadratura delle statistiche di controllo, di procedure integralmente automatizzate e nel rispetto del principio della segregazione delle funzioni (4 eyes)</p> <p>Risultato raggiunto L'Organismo pagatore è stato in grado di controllare il processo di produzione delle statistiche di controllo, ricalcolando i campi calcolati ed i tassi di errore previsti dal documento di lavoro Ares(2019)6839593 e relativi allegati da I a IV, utilizzando la piattaforma software ACL Desktop Edition.</p>

<p>Rotazione delle risorse ispettive Agecontrol che svolgono controlli di secondo livello</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Ordini di servizio attestanti la rotazione e nota riepilogativa di sintesi delle rotazioni effettuate</p>	<p>Verificare attraverso l'attività di 'Controllo atti ispettivi' l'efficacia dei presidi anticorrottivi attuati relazionando gli esiti al RPCT di Agecontrol.</p> <p>Risultato raggiunto L'obiettivo è stato raggiunto: -è assicurata la rotazione delle risorse ispettive incaricate a svolgere i controlli istituzionali; - in caso di coppia ispettiva, almeno uno dei componenti non ha partecipato alla verifica precedente sullo stesso soggetto; - il programma del SIC di Agecontrol evidenzia con un alert la partecipazione del funzionario incaricato del controllo in verifiche precedenti allo stesso soggetto.</p>
<p>Miglioramento della gestione delle entrate</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Riduzione del tempo medio di gestione delle quietanze in entrata</p>	<p>Avvenuta riduzione del tempo medio di gestione delle quietanze in entrata rispetto all'anno precedente</p> <p>Risultato raggiunto Il tempo medio di gestione delle quietanze in entrata per l'anno in questione si è ridotto rispetto all'anno precedente, passando da 4 giorni dell'anno 2018 a 3 giorni dei primi tre trimestri dell'anno 2019</p>
<p>Miglioramento della qualità dei dati presenti nel catasto agricolo per</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Adozione di una procedura tecnica di implementazione della qualità del catasto</p>	<p>Documento recante le misure di miglioramento apportate</p>

implementare l'efficacia della procedura di domanda grafica		agricolo finalizzata a ridurre i rischi di errore e frode	Risultato raggiunto Istruzioni operative n. 48 del 7/08/2019 “Domanda unica 2019 – Reg. UE n. 809/2014 – “controlli tramite monitoraggio”
Attuazione piano di Audit 2019	Organismo pagatore	Rispetto dei termini per l'invio della relazione finale di audit alla Direzione dell'OP	Relazione finale di audit Risultato raggiunto Relazione finale inviata al Direttore dell'Ufficio Monocratico il 9 dicembre 2019 (termine ultimo: 15 febbraio 2020), preceduta dalle relazioni di rendicontazione trimestrale e dai singoli rapporti di audit

Obiettivo strategico n. 2: Gestione amministrativa del SIAN e altri fornitori

A) Obiettivo operativo: la verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e la definizione ed adozione di eventuali correttivi;

In termini operativi nell'anno 2019 viene demandato di assicurare:

Alla **DIREZIONE AREA COORDINAMENTO**:

- avviamento e organizzazione delle funzioni di responsabile per la transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del CAD e della Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 3 del 01.10.2018;
- la verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e la definizione ed adozione di eventuali correttivi;
- il monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area.

Alla **DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE:**

- la verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e la definizione e adozione di eventuali correttivi;
- il monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area.

Alla **DIREZIONE AREA AMMINISTRAZIONE:**

- la cura di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili per garantire il passaggio di proprietà delle quote (oggi azioni) di SIN dal socio privato ad AGEA;
- la predisposizione, dal punto di vista procedurale e organizzativo, della gestione dei contratti all'esito della nuova gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN, garantendo il monitoraggio delle fasi di affiancamento e passaggio di consegne del servizio agli aggiudicatari della nuova gara.

Con riferimento all'avviamento e organizzazione delle funzioni di responsabile per la transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del CAD e della Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 3 del 01.10.2018, si rappresenta quanto segue.

RISULTATI

Organizzazione AGEA per supporto funzioni RTD

Sul tema della Governance del SIAN è stato pubblicato il D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 che ha individuato il SIAN come sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) ed ha affidato ad AGEA, in qualità di organismo di coordinamento, le funzioni di organizzazione, gestione e sviluppo del SIAN limitatamente ai compiti rientranti nelle attività di propria pertinenza.

La norma non ha definito le competenze spettanti per la Governance del SIAN come sistema informativo unico, lasciando di fatto un margine di incertezza riguardo il perimetro entro il quale il RTD di Agea deve esplicitare le proprie funzioni.

In questo ambito, l'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN ha comunque avviato, in collaborazione con il fornitore del Lotto 4 della gara SIAN, un progetto di "Modello organizzativo per la Governance del SIAN".

Il progetto, nell'ambito della strategia della crescita Digitale del Paese e in linea con i requisiti dettati dal Piano Triennale 2019-2021, persegue l'obiettivo di disegnare un modello di Governance del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, finalizzato a definire le linee guida per la gestione e l'evoluzione del SIAN.

L'intervento si articola in quattro linee di sviluppo: il Modello di Governance, il Piano triennale IT, il Modello operativo ed il Piano esecutivo.

Per ciascun ambito sono in corso di redazione i relativi documenti, che saranno formalizzati attraverso appositi atti amministrativi, tenuto conto anche, dell'attuale atto esecutivo in proroga e dell'andamento della gara SIAN, non completamente e definitivamente aggiudicata.

L'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN, in parallelo con lo sviluppo del progetto relativo al Modello di Governance, ha proseguito con le attività volte alla realizzazione di quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021. Tra queste, per l'implementazione degli strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali, particolare attenzione è rivolta alle piattaforme pagoPA e SPID.

Nel corso del 2019 l'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN, ha lavorato in entrambi gli ambiti:

- riguardo alla piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, già a regime nel corso del 2018, è stata svolta un'attività interna per consentire a tutti i settori dell'Agea che gestiscono entrate nel bilancio (sia nazionale che comunitario), di dialogare con l'applicativo trasversale centralizzato che interscambia i dati con la piattaforma nazionale pagoPA.

L'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN si è occupato di coordinare e monitorare le attività volte all'utilizzo esclusivo di pagoPA come strumento di riscossione delle entrate per tutti gli Uffici di Agea.

Riguardo allo sviluppo e diffusione di SPID si veda l'apposito paragrafo nel seguito del documento.

Collaborazione con AGID

A seguito degli incontri avviati a marzo 2019, nel corso dell'anno, sono proseguite da parte dell'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN le attività di collaborazione con Agid al fine di definire e condividere le linee di intervento in ambito di transizione al digitale.

Con Agid sono state definite le seguenti tematiche di intervento, condivise nel corso di un incontro tenutosi il 20 novembre 2019:

- Valorizzazione del patrimonio informativo;
- Infrastruttura del SIAN.

Sul primo punto Agea, in coerenza coi principi del piano triennale e del CAD, sta ottimizzando il percorso già intrapreso di messa a disposizione delle banche dati di principale interesse per le altre pubbliche amministrazioni: anagrafe delle aziende agricole (fascicolo aziendale) e ortofoto tematiche a colori 20cm

L'anagrafe delle aziende agricole è banca dati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 60, comma 3-bis del CAD ed è già attualmente messa a disposizione attraverso servizi di interscambio con diverse amministrazioni centrali e regionali (INPS, INL, ANBCS, Regioni)

Anche la banca dati territoriale delle ortofoto (che dal 2018 in poi è acquisita in proprietà da parte di Agea e non più in licenza) è già messa a disposizione di diverse amministrazioni centrali e regionali (Agenzia delle entrate, Carabinieri, Regioni) ma Agea sta ottimizzando il processo amministrativo e tecnico mediante la definizione di una convenzione standard e l'attivazione di servizi automatici di fruizione.

Sempre in tema di valorizzazione, armonizzazione dei dati e diffusione in formato open data, Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN nel 2019 ha curato la partecipazione per Agea al progetto OPEN IACS (Open LOD platform based on HPC capabilities for Integrated Administration and Control System of Common Agrarian Policy).

Si tratta di un progetto finanziato dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA). Avviato a settembre 2019, ha una durata di 36 mesi e vede la partecipazione di 5 paesi europei: Grecia, Italia, Lituania, Polonia e Spagna. Per l'Italia partecipano CREA, AGEA, ENEA ed ISPRA. Open IACS è un progetto tecnologico incentrato sull'uso/riuso dei dati della Politica Agricola Comune (PAC), e quindi per l'Italia sostanzialmente i dati AGEA, migliorandone l'accesso e l'utilizzabilità per diverse categorie di utenti: cittadini, agricoltori, piccole e medie imprese e decisori politici. L'obiettivo è lo sviluppo di soluzioni ICT per l'accesso e l'interscambio dei dati dei Sistemi Integrati di Gestione e di Controllo (IACS) nonché di dataset ambientali, creando delle piattaforme per il calcolo e la diffusione di indicatori agro-ambientali per il monitoraggio della PAC. Vengono utilizzate tecnologie di integrazione dati come il Linked Open data. Sono sviluppati servizi per l'accesso alle risorse di supercalcolo (High Parallel Computing) di centri europei, alcuni dei quali coinvolti come partner di progetto (ENEA per l'Italia), per il calcolo

di indicatori e l'erogazione di servizi per gli utenti finali, partendo da sorgenti dati di elevata volumetria. Il Progetto nel 2019 si è svolto in linea con la pianificazione e gli output previsti.

Sul secondo punto (Infrastruttura) Agea Coordinamento si è attivata in pieno accordo con la strategia Cloud della PA che favorisce l'adozione del modello del Cloud computing nelle pubbliche amministrazioni italiane in linea con le indicazioni della Strategia per la Crescita digitale e con le previsioni del Piano Triennale per l'Informatica pubblica. Il tema è stato, peraltro, discusso anche in sede di Conferenza dei Responsabili per la Transizione al Digitale alla quale Agea ha partecipato.

L'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN ha curato, con la collaborazione di SIN, la partecipazione di Agea al Censimento del Patrimonio ICT della PA – Fase 2, che costituisce uno *step* intermedio previsto da Agid nella complessiva strategia di adozione del modello del *cloud computing* da parte di tutte le Amministrazioni. Sugli esiti del censimento Agea ha manifestato, tuttavia, l'esigenza di un approfondimento maggiore a partire dai primi mesi del 2020 per poter condividere con l'Agid il processo di evoluzione del *datacenter* ed il miglior percorso di migrazione al cloud.

In particolare, nel corso del 2020, l'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN, intende coordinare l'attività di collaborazione con l'Agid o con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio, al fine di ottenere:

- supporto all'evoluzione dell'infrastruttura di datacenter AGEA/SIAN;
- supporto all'avviamento dei processi di migrazione al cloud.

Diffusione SPID

Nell'ambito di SPID, il sistema pubblico di identità digitale, nel 2019 l'Ufficio coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN ha esteso l'obbligo di accesso al SIAN tramite credenziali SPID agli utenti cosiddetti "liberi professionisti" che operano sul SIAN su delega delle Regioni. L'estensione di tale obbligo ha coinvolto 5403 utenti.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 - Gestione amministrativa del SIAN e altri fornitori

Obiettivo operativo: Verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e definizione e adozione di eventuali correttivi

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nel corso dell'anno 2019 l'Organismo pagatore ha rivolto una particolare attenzione alla funzionalità delle applicazioni contenute nel sistema SIAN, sia in termini di efficacia che di efficienza delle procedure, al fine di verificare e valutare il compimento di eventuali correttivi.

In questo ambito, sono state definite ed attuate procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN e, in particolare, sono state applicate procedure di monitoraggio sui seguenti applicativi SIAN:

- Sistema di Gestione e Controllo - SIGECO
- Fascicolo aziendale
- Istruttoria delle misure a superficie e animali ex Reg.(UE)1305/2013
- ConsUnica. In detto applicativo SIAN confluivano - fino al 2017 - i dati di ricevibilità, ammissibilità, controllo oggettivo, applicazione di riduzione e sanzioni e dati dei pagamenti per ciascuna domanda unica. Questo applicativo interagisce con le seguenti banche dati: SIGECO, CAI, Registro nazionale Titoli, Gestione Esecuzione pagamenti nuovo fascicolo. Si tratta, dunque, di un applicativo che consente di consultare il procedimento amministrativo limitatamente alle campagne 2017 e precedenti. Si precisa al riguardo che i dati relativi alle campagne 2017 e successivi sono invece migrati in un'apposita funzionalità del fascicolo aziendale, di conseguenza, per la sola campagna 2017, è stata verificata la coerenza dei dati nei due applicativi.

Obiettivo operativo: Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nel corso dell'anno 2019 sono state sviluppate ed implementate le procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN.

In particolare, si è posta speciale attenzione alla completezza e correttezza del recepimento dei parametri di calcolo delle misure FEASR SIGC, cioè quelle connesse a superfici ed animali, in relazione ai parametri inseriti nei bandi regionali di misura, per verificare la correttezza dei pagamenti quantificati attraverso l'applicativo VCM e le procedure verticali SIAN di istruttoria, anche laddove questa fosse stata avocata dalla regione competente per essere svolta in modalità manuale.

Nell'ambito dei report di supervisione sono state condivise con il gestore dei sistemi informativi le criticità riscontrate, segnalando appositi temi di attenzione fra cui una maggior chiarezza dei parametri e delle formule di calcolo dei premi pagati - al fine di facilitare la leggibilità da parte dei soggetti controllori anche esterni - nonché l'opportunità di rendere la griglia di valori riprodotta per ciascuna misura all'interno dell'applicativo VCM più aderente a quella inserita nei singoli bandi regionali di misura

A) Obiettivo operativo: la cura di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili per garantire il passaggio di proprietà delle quote (oggi azioni) di SIN dal socio privato ad AGEA.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Non è applicabile in quanto l'aggiudicazione del lotto 2 "Servizi tecnici-agronomici" e del lotto 3 "SERVIZI IT PER LA GESTIONE ED EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SIAN" della gara per la gestione e lo sviluppo dei servizi del SIAN, avvenuta da parte della stazione appaltante CONSIP S.p.A. rispettivamente in data 18.04.2019 e 4.04.2019, sono state oggetto di impugnativa con ricorso davanti al TAR Lazio.

L'uscita del RTI Socio privato di SIN ha richiesto l'avvio della definizione dei rapporti in essere, con particolare riguardo alla presenza della garanzia accesa a favore di Agea di 200 mln di euro prevista dall'art. 21, comma 6, lettera b dell'Accordo quadro SIN-AGEA del 30 gennaio 2006, per eventuali rettifiche finanziarie dell'Unione Europea imputabili all'attività tecnica svolta dallo stesso RTI.

In tale contesto, l'Area Amministrazione ha predisposto l'attività propedeutica per la costituzione della Commissione Ministeriale, di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2774 del 12 marzo 2019 per lo svolgimento dell'istruttoria in ordine all'eventuale attribuibilità al Socio privato tecnologico di SIN delle rettifiche finanziarie a carico dello Stato membro Italia, intervenute sia nel periodo del contratto di nove anni tra AGEA e SIN (2008-2016), che nel periodo successivo di cui regime di proroga disposto dall'art. 23, settimo comma del D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n.160.

B) Obiettivo operativo: la predisposizione, dal punto di vista procedurale e organizzativo, della gestione dei contratti all'esito della nuova gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN, garantendo il monitoraggio delle fasi di affiancamento e passaggio di consegne del servizio agli aggiudicatari della nuova gara.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Non è applicabile, in toto, poiché la mancata aggiudicazione per i lotti 2 e 3 della gara SIAN da parte di CONSIP S.p.A. nell'anno 2019 non ha consentito l'avvio della gestione degli aggiudicatari

della gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN con la sottoscrizione dei relativi contratti, il monitoraggio della fase di affiancamento ed il passaggio delle consegne.

L'Area Amministrazione, invece, ha curato le attività per definire tempestivamente il Piano dei fabbisogni per l'anno 2019 per il lotto 1 "Servizi di telerilevamento e cartografia", ha approvato il Progetto dei fabbisogni presentato dall'aggiudicatario. In data 25 luglio 2019 è stato sottoscritto il Contratto esecutivo per l'anno 2019 con il fornitore RTI composto dalla mandataria CGR S.p.A. e dalla mandante e-GEOS S.p.A.

L'Area Amministrazione ha anche portato a compimento la gara a evidenza pubblica relativa alla manifestazione di interesse per l'individuazione del DEC dell'Accordo quadro del lotto 1, ai fini della predisposizione della Delibera n. 19 del 6 giugno 2019.

Nell'anno 2019, è stata aggiudicata definitivamente, in data 4.04.2019, il Lotto 4 "Servizi di assistenza" della gara per la gestione e lo sviluppo dei servizi del SIAN.

L'Area Amministrazione ha curato le attività per la stipula, in data 19 giugno 2019, dell'Accordo Quadro per un quinquennio ed ha altresì curato, in accordo con le altre Aree, la definizione del Piano dei fabbisogni dell'Agenzia, l'approvazione del Progetto dei fabbisogni presentato dal fornitore e in data 7 agosto 2019 ha sottoscritto il Contratto esecutivo per le attività individuate fino al 31 dicembre 2022.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
Definizione organizzazione interna di Agea a supporto delle funzioni RTD	Organismo di coordinamento	Formalizzazione dell'assetto organizzativo Agea a supporto delle funzioni RTD	Documento formale di individuazione dell'assetto organizzativo Agea a supporto delle funzioni RTD Risultato raggiunto: Formalizzazione della scheda-progetto per la predisposizione dei

			documenti di Governance del SIAN
Attività di collaborazione con AGID per l'individuazione delle tematiche prioritarie di intervento sul SIAN in coerenza con gli obiettivi di attuazione dell'Agenza digitale e piano triennale per l'informatica nella P.A.	Organismo di coordinamento	Individuazione delle tematiche prioritarie e modalità di intervento	Definizione del Piano delle vie di sviluppo Risultato raggiunto: Individuazione delle tematiche prioritarie di intervento e degli indirizzi strategici di sviluppo condivisi con Agid
Attività per la diffusione dell'accesso al SIAN tramite SPID ai fini del suo utilizzo esclusivo quale sistema di identificazione ai servizi del SIA, ai sensi dell'art. 64 del CAD	Organismo di coordinamento	Adozione di linee di indirizzo nei confronti di alcune categorie di utenti, ai fini dell'utilizzo esclusivo di accesso al SIAN tramite SPID	Avvenuta predisposizione del documento formale di adozione di linee di indirizzo Risultato raggiunto: Estensione della procedura SPID obbligatoria ai liberi professionisti (circa 5000 utenti)

<p>Verifica dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza funzionale delle procedure SIAN e definizione e adozione di eventuali correttivi</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN</p>	<p>effettiva implementazione di procedure di monitoraggio su almeno un'applicazione SIAN</p> <p>Risultato raggiunto Sono state applicate procedure di monitoraggio sui seguenti applicativi SIAN:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema di Gestione e Controllo - SIGECO - Fascicolo aziendale - Istruttoria delle misure a superficie e animali ex Reg.(UE)1305/2013 - ConsUnica
<p>Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>definizione ed attuazione delle procedure di monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi di sviluppo applicativo nel SIAN</p>	<p>effettiva implementazione di procedure di monitoraggio su almeno un'applicazione SIAN</p> <p>Risultato raggiunto nell'ambito dei report di supervisione sono state condivise con il gestore dei sistemi informativi le criticità riscontrate, segnalando appositi temi di attenzione (parametri delle misure FEASR SIGC, attraverso l'applicativo VCM e le procedure</p>

			verticali SIAN di istruttoria)
Cura di tutti gli adempimenti amministrativi e contabili per garantire il passaggio di proprietà delle quote (oggi azioni) di SIN dal socio privato ad AGEA	Area Amministrazione	Passaggio di proprietà delle azioni da SIN ad AGEA entro 6 mesi dall'insediamento dei nuovi aggiudicatari della gara SIAN, ivi compreso il riacquisto delle azioni da parte di AGEA	Risultato raggiunto: N/A, in quanto CONSIP S.p.A. non ha aggiudicato nel 2019 i Lotti 2 e 3.
Predisposizione, dal punto di vista procedurale e organizzativo, della gestione dei contratti all'esito della nuova gara per la gestione ed il funzionamento del SIAN, garantendo il monitoraggio delle fasi di affiancamento e passaggio di consegne del servizio agli aggiudicatari della nuova gara	Area Amministrazione	Passaggio di consegne per ciascuno dei 4 lotti con stipula di accordi quadro e contratti esecutivi per AGEA, a seguito dell'aggiudicazione della gara SIAN. Il tutto entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione della stessa per ciascun lotto, come da verbali di consegna	Risultato raggiunto: Per il lotto 1 stipulato l'Accordo quadro per un triennio ed il Contratto esecutivo per il 2019 entro il termine. Acquisizione di un servizio del DEC specializzato del Lotto 1, attraverso procedura di gara. Per il lotto 4 stipulato l'Accordo quadro per un quinquennio ed il Contratto esecutivo fino al 2022, entro tre mesi dall'aggiudicazione.

Obiettivo strategico n. 3: “Azioni connesse alla realizzazione del Progetto Agricoltura 2.0”

In termini operativi nell’anno 2019 viene demandato di assicurare:

Alla **DIREZIONE AREA COORDINAMENTO**:

- introduzioni di innovazione tecnologiche e metodologiche in linea con gli orientamenti comunitari, a sostegno delle attività del sistema di gestione e controllo.

Alla **DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE**:

- l’implementazione e miglioramento delle procedure finalizzate all’erogazione degli aiuti volte alla semplificazione amministrativa e burocratica;
- la continuazione dello sviluppo di procedure informatizzate di precompilazione delle domande, nonché di procedure di semplificazione per la loro presentazione, al fine di ridurre gli oneri amministrativo-burocratici gravanti sulle aziende agricole, minimizzando nel contempo i rischi di errori e/o di frode;
- la semplificazione delle procedure di verificabilità e controllabilità (VCM) e gestione del rischio dei PSR;
- l’implementazione del sistema del fascicolo grafico.

RISULTATI

Innovazione procedure refresh

Dall’esperienza maturata con l’elaborazione delle immagini satellitari ed aeree, ed in particolare dall’analisi delle firme spettrali in combinazione con tecniche di Machine Learning, l’RTI ha messo a punto un potente algoritmo di classificazione automatica degli usi del suolo a partire dalle ortofoto, dimostratosi significativamente affidabile sia dal punto di vista dell’attribuzione della corretta classe di uso del suolo, sia dal punto di vista della corretta definizione dei contorni identificativi dell’area interessata.

Queste procedure porterebbero essere utilmente impiegate per la costruzione dello strato “Refresh”, cioè di quel layer del GIS utilizzato per la consultazione degli usi del suolo al fine di attuare tutta una serie di controlli sulla correttezza delle domande di aiuto. Uno strato “Refresh”, costruito secondo queste logiche, offrirebbe caratteristiche di affidabilità ed oggettività uniformati a livello nazionale.

Inizialmente è stata condotta una POC (Proof Of Concept) sul comune di Foggia. I risultati incoraggianti hanno suggerito di effettuare una sperimentazione più evoluta su diversi comuni, scelti in modo da garantire una rappresentatività delle diverse colture e una distribuzione geografica più ampia. I comuni su cui è stata condotta la sperimentazione sono i seguenti:

- Barolo;
- Cadeo;
- Chianciano Terme;
- Pietrapertosa;
- Nogarole Vicentino;
- Serra de' Conti;
- Sinio.

Predisposizione nuovo schedario viticolo

A seguito dell'emanazione del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274, nonché nell'entrata in vigore della legge n. 238 del 12 dicembre 2016 (Testo Unico del Vino) in cui all'art. 8 si ridisegna l'ambito di applicazione dello schedario viticolo considerando che tale schedario è gestito dalle Regioni e PP.AA. secondo le modalità concordate coi servizi del SIAN sulla base dei dati riferiti al fascicolo aziendale, e che tali norme rendono ormai obsoleto il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2010 che normava l'attuale ambito di applicazione dello schedario viticolo, nonché la necessità inderogabile che anche il settore vitivinicolo migrasse verso le applicazioni grafiche, come già avvenuto per la Domanda Unica, e che le informazioni in esso contenute siano coerenti col piano colturale grafico che ogni beneficiario PAC compila sulla base di un sistema GIS con LPIS, si è giunti alla determinazione di provvedere all'evoluzione in tal senso dello schedario esistente.

È in corso di emanazione un nuovo Decreto Ministeriale che recepisce tutto quanto sopra descritto, e che ha già ottenuto il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni. Tale DM si sostituirà al citato DM 16 dicembre 2010 ed è frutto di un intenso lavoro di collaborazione anche con AGEA Coordinamento che, dal canto suo, ha già iniziato le analisi tecniche anche con gli altri OPR per l'effettuazione della migrazione in ambiente grafico delle informazioni concernenti il settore vitivinicolo.

Tuttavia, a fine 2019 l'atteso DM non è stato emanato e pertanto non è stato possibile procedere con le attività di analisi e di programmazione delle attività.

Estensione processo di controllo tramite monitoraggio

Il Regolamento (UE) 18 maggio 2018, n. 746 ha introdotto la facoltà di effettuare i controlli oggettivi utilizzando le nuove modalità di controllo tramite monitoraggio che presuppone l'utilizzo delle informazioni dei satelliti Sentinel di Copernicus. L'Italia è stato l'unico Stato Membro ad applicare il suddetto sistema di monitoraggio nella provincia di Foggia nella campagna 2018. Nel 2019 ha esteso ad altre zone e ulteriori regimi di aiuti tale modalità di controllo secondo il seguente schema:

- Regime di pagamento di base e regime per i piccoli agricoltori nelle seguenti province degli OP AGEA ed ARCEA:
 - Regione Puglia: province di Foggia e Bari
 - Regione Lazio: provincia di Viterbo
 - Regione Friuli-Venezia Giulia: provincia di Pordenone
 - Regione Calabria: province di Cosenza e Crotona

- Regimi di sostegno accoppiato nelle seguenti province:
 - OP AGEA, Misura per i settori frumento nella Regione Lazio: provincia di Viterbo
 - OP ARCEA, Misura per i settori frumento e leguminose nella Regione Calabria: province di Cosenza e Crotona

La metodologia di monitoraggio è stata inoltre utilizzata per verificare le dichiarazioni rese riguardo l'intenzione di effettuare l'aratura dei terreni utilizzati per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio non compresi nell'avvicendamento colturale da cinque anni o più. Il controllo è finalizzato ad ottenere una maggiore congruenza del registro dei prati permanenti.

Anche per il 2019 le attività di monitoraggio non hanno sostituito l'attuale sistema di controllo OTSC ma lo integra senza sovrapposizioni territoriali.

Il monitoraggio 2019 è stato formalmente avviato con la Circ. AGEA Coord. N. 43134 del 14/05/2019.

E) OBIETTIVO N. 3 - Azioni connesse alla realizzazione del Progetto Agricoltura 2.0
Obiettivo operativo: Implementazione del sistema del fascicolo grafico ai fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione del 75% delle domande per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'organismo pagatore si era proposto di raggiungere nell'anno 2019 l'obiettivo previsto dalla regolamentazione unionale della compilazione del 75% delle domande per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali.

Ebbene, nell'anno 2019, la percentuale prevista per la compilazione della domanda grafica è stata ampiamente raggiunta.

La funzionalità di compilazione della domanda grafica presente nel sistema SIAN ha consentito all'Ufficio Sviluppo rurale di far presentare il 92,00 % delle domande in modalità grafica (94,78% in termini di superficie), consentendo così di superare ampiamente la soglia minima del 75% delle domande presentate per la campagna 2019 entro i termini previsti dalla normativa comunitaria.

L'obiettivo in questione dunque può ritenersi assolutamente raggiunto.

Obiettivo operativo: Continuazione dello sviluppo di procedure informatizzate di precompilazione delle domande, nonché di procedure di semplificazione per la loro presentazione, al fine di ridurre gli oneri amministrativo-burocratici gravanti sulle aziende agricole, minimizzando al contempo i rischi di errore e/o frode

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

L'Organismo pagatore nel corso dell'anno 2019 ha proseguito la propria azione volta a promuovere l'utilizzo di procedure informatizzate di precompilazione delle domande e a semplificare le procedure di presentazione delle domande, con l'obiettivo di ridurre gli oneri burocratici e minimizzare i rischi di errore e/o frode.

Per quanto riguarda il regime FEASR, l'Organismo pagatore ha fornito supporto alle aziende agricole mettendo a disposizione dei CAA procedure per la pre-compilazione delle domande, al fine di rendere più efficiente il processo di compilazione delle domande, semplificando gli adempimenti a carico delle aziende agricole e dei CAA, anche al fine di ridurre gli errori in fase di compilazione.

Nello sviluppo rurale, le procedure di pre-compilazione si sono rivelate particolarmente efficaci nella predisposizione automatica delle parcelle grafiche nelle seguenti fattispecie:

- predisposizione di domande interessate dalla revisione della zonizzazione dei territori e dall'aggiornamento degli strati grafici (layer) come ad esempio è avvenuto per le regioni Sardegna e Sicilia
- predisposizione di domande per aziende di grandi dimensioni per ridurre i tempi di elaborazione che altrimenti avrebbero potuto generare problemi elaborativi di time-out alle procedure web:
- predisposizione di domande pre-compilate su richiesta dei CAA per Misura, o per CAA, o per ufficio/misura del CAA, o infine sulla base di un elenco puntuale delle domande.

Anche nel settore dei pagamenti diretti, l'Organismo pagatore ha proseguito l'azione amministrativa tesa allo sviluppo di miglioramenti procedurali connessi con l'utilizzo del SIAN, soprattutto nei

settori della domanda unica e del vitivinicolo, mediante l'adozione di istruzioni operative in cui detti miglioramenti sono stati disciplinati.

Nell'ambito dei settori in questione, si è provveduto all'aggiornamento delle procedure informatiche con l'obiettivo di semplificare e snellire gli adempimenti degli agricoltori, utilizzando le informazioni già presenti nel sistema SIAN e nei Fascicoli aziendali ed implementando le procedure di compilazione delle domande con controlli in tempo reale dei dati immessi.

L'inserimento di dati corretti e già verificati ha avuto l'effetto di minimizzare gli errori e scongiurare comportamento fraudolenti.

Obiettivo operativo: Semplificazione delle procedure di verificabilità e controllabilità (VCM) e gestione del rischio dei PSR

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

A norma dell'articolo 62 Reg. UE 1305/2013, relativo alla Programmazione 2014-2020, si stabilisce che *“Gli Stati membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili. A questo scopo l'autorità di gestione e l'organismo pagatore presentano una valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità delle misure che saranno inserite nel programma di sviluppo rurale. L'autorità di gestione e l'organismo pagatore valutano la verificabilità e controllabilità delle misure anche nel corso dell'attuazione del programma di sviluppo rurale. La valutazione ex ante e la valutazione in itinere prendono in considerazione i risultati dei controlli effettuati nel precedente e nell'attuale periodo di programmazione. Se dalla valutazione risulta che i requisiti di verificabilità e controllabilità non sono soddisfatti, le misure interessate sono riviste in conseguenza”*.

La normativa dettata per la nuova programmazione stabilisce, quindi, una valutazione congiunta ex ante ed in-itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo pagatore circa la verificabilità e controllabilità delle misure comprese nel PSR.

A tal fine, l'Organismo pagatore AGEA, già nel corso degli anni precedenti, ha provveduto a progettare un sistema informativo - denominato VCM - messo a disposizione delle Regioni per schematizzare e semplificare il percorso di verificabilità e controllabilità delle misure come stabilito dal citato art. 62, in cui assume un'importanza fondamentale la gestione e il controllo degli ICO (Impegni - Criteri - Obblighi), ossia l'insieme di tutti gli Impegni, dei Criteri di ammissibilità e di selezione e degli altri Obblighi così come stabilito dall'art. 63 del reg. 1306/2013.

Il sistema informativo VCM per garantire verificabilità e controllabilità delle misure prevede l'effettuazione di controlli relativi agli ICO.

In particolare, detti controlli si sostanziano, nella:

- 1.verifica di conformità fra il bando e la scheda di Misura PSR;
- 2.verifica di conformità fra il bando e le informazioni presenti sul sistema VCM;
- 3.verifica testuale degli Impegni, dei Criteri di ammissibilità e di selezione e degli Obblighi riportati in un riquadro della Domanda di Sostegno che devono, pertanto, essere scritti in maniera chiara, sintetica e comprensibile per l'agricoltore che li sottoscrive.

Nel corso dell'anno 2019, nell'ambito della programmazione 2014-2020, l'Organismo pagatore ha proseguito nelle azioni volte a semplificare il sistema di verificabilità e controllabilità delle misure. In particolare:

- per ciò che riguarda il “Completamento delle specifiche tecniche e del cronoprogramma entro il 31/12/2019”, nell'anno 2019 è stato implementato nel SIAN un applicativo denominato “Pubblicazione dei Progetti GAL” che consente ai GAL di inserire a sistema i progetti complessi, ovvero i progetti integrati, di filiera e territoriali;

- per quanto riguarda invece il cronoprogramma relativo alle validazioni delle misure per l'anno 2019, sia per le misure dei PSR regionali che per le misure Leader, si fa presente che nell'anno in esame sono state validate tutte le richieste avanzate dalle Regioni e dai GAL.

Obiettivo operativo: Informatizzazione delle procedure di pagamento dell'OCM mediante la ricognizione del fabbisogno e la definizione delle procedure

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nell'ambito del regime OCM, per quanto riguarda il settore miglioramento dell'olio di oliva, nell'anno 2019, è stato completato il lavoro di aggiornamento e consolidamento del portale SIAN dedicato alla gestione del programma triennale per il miglioramento della qualità dell'olio di oliva, già attivato nel 2018.

L'utilizzo del portale è stato esteso alle domande di erogazione degli anticipi e dei SAL, alla presentazione delle varianti, alla presentazione delle rendicontazioni intermedie e finali - necessarie a consentire le operazioni di verifica delle attività effettuate dalle organizzazioni beneficiarie, svolte dall'organo di controllo delegato su incarico dell'Ufficio - ed alla richiesta del saldo annuale.

Dal portale stesso si estrapolano tutti i dati da inviare alla Commissione UE.

Il portale è gestito dall'Agea, dal MIPAAF, dalle Regioni e dall'Agecontrol ed è ovviamente utilizzato da ciascun beneficiario tramite password e con limitazione di utilizzo alla propria posizione amministrativa.

Relativamente al settore promozione vino è stato implementato un portale per la rendicontazione dei progetti di Promozione.

Il portale è attivo ed stato utilizzato nella campagna 2018/2019 da operatori selezionati a campione al fine di testare il funzionamento del sistema ed è andato a regime ad inizio 2020.

Il portale viene utilizzato per la rendicontazione dei circa 300 progetti che vengono presentati ogni anno. L'utilizzo del portale verrà progressivamente esteso alle altre fasi della procedura. Come per il miglioramento dell'olio il portale è gestito dall'Agea, dal MIPAAF, dalle Regioni e dall'Agecontrol ed è ovviamente utilizzato da ciascun beneficiario tramite password e con limitazione di utilizzo alla propria posizione amministrativa.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
<p>Innovazione delle procedure refresh mediante la produzione di nuovi tematismi, anche per le finalità istituzionali di altre P.A.</p>	<p>Organismo di coordinamento</p>	<p>Realizzazione della sperimentazione su un campione di Comuni di nuove metodologie refresh con produzione di geometrie e tematismi automatici</p>	<p>Realizzazione della sperimentazione su 5 Comuni</p> <p>Risultato raggiunto: Sperimentazione eseguita su 7 comuni</p>
<p>Attività volte alla predisposizione del nuovo Schedario viticolo sulla base delle disposizioni ministeriali</p>	<p>Organismo di coordinamento</p>	<p>Definizione delle specifiche di progetto in coerenza con le disposizioni ministeriali</p>	<p>Documento delle specifiche di Progetto</p> <p>Risultato raggiunto: è sospesa la valutazione sul raggiungimento dell'obiettivo in quanto non si sono realizzate le precondizioni normative abilitanti</p>
<p>Estensione del processo di controllo tramite monitoraggio, avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento UE n. 746/2018</p>	<p>Organismo di coordinamento</p>	<p>Ampliamento delle aree e dei regimi di aiuto sottoposti a controllo tramite monitoraggio e analisi delle risultanze ai fini del miglioramento della procedura</p>	<p>Documento di analisi</p> <p>Risultato raggiunto: - Estensione delle aree sotto monitoraggio; - Documentazione tecnica "Flusso Monitoraggio 2019 – v1.9" del 15/05/2019</p>
<p>Implementazione del sistema del fascicolo grafico ai</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Percentuale raggiunta di domande per le</p>	<p>Compilazione del 75% delle domande per i pagamenti per le</p>

<p>fini del raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla regolamentazione UE della compilazione del 75% delle domande per le misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali</p>		<p>misure a superficie del PSR compilate con strumenti geospaziali</p>	<p>misure a superficie del PSR con strumenti geospaziali</p> <p>Risultato raggiunto La funzionalità di compilazione della domanda grafica presente nel sistema SIAN ha consentito all'Ufficio Sviluppo rurale di far presentare il 92,00 % delle domande in modalità grafica (94,78% in termini di superficie), consentendo così di superare ampiamente la soglia minima del 75% delle domande presentate per la campagna 2019 entro i termini previsti dalla normativa comunitaria.</p>
<p>Continuazione dello sviluppo di procedure informatizzate di precompilazione delle domande, nonché di procedure di semplificazione per la loro presentazione, al fine di ridurre gli oneri amministrativo-burocratici gravanti sulle aziende agricole, minimizzando al contempo i rischi di errore e /o frode</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>a) numero processi di semplificazione b) numero di processi per verifiche antifrode relativi a primo e secondo pilastro</p>	<p>a) 2 processi attuati entro il 31.12.2019; b) 1 processo attuato entro il 31/12/2019</p> <p>Risultato raggiunto per regime sviluppo rurale a) predisposizione di domande interessate dalla revisione della zonizzazione dei territori e dall'aggiornamento degli strati grafici (layer) come ad esempio è avvenuto per le regioni Sardegna e Sicilia a1) predisposizione di domande per aziende di grandi dimensioni per ridurre i tempi di elaborazione che altrimenti avrebbero potuto generare problemi elaborativi di time-out alle procedure web: b) predisposizione di domande pre-compilate su richiesta dei CAA per Misura, o per CAA, o per ufficio/misura del CAA, o infine sulla base di un elenco puntuale delle domande</p> <p>Risultato raggiunto per regime pagamenti diretti</p>

			<p>Istruzioni operative n.3 del 16/01/2019 “Regime dei Piccoli Agricoltori”;</p> <p>Istruzioni operative n.13 del 19/02/2019 “Istruzioni per la compilazione e presentazione della domanda unica”;</p> <p>Istruzioni operative n. 34 del 12/06/2019 “Domande precompilate - richiesta anticipi DU2019”; Istruzioni operative n. 35 del 13/06/2019 “Procedura per i controlli preliminari”;</p> <p>Istruzioni operative n. 30 del 16/05/2019 relative alle modalità e condizioni per l’accesso alla Misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti” per la campagna 2019/2020</p>
Semplificazione delle procedure di verificabilità e controllabilità (VCM) e gestione del rischio dei PSR	Organismo pagatore	Documento contenente le specifiche tecniche; definizione del cronoprogramma per la realizzazione del progetto	<p>Completamento delle specifiche tecniche e del cronoprogramma entro il 31/12/2019</p> <p>Risultato raggiunto Inserimento a sistema della sezione “Pubblicazione progetti GAL” e sono state nell'anno in esame sono state validate tutte le richieste avanzate dalle Regioni e dai GAL</p>
Informatizzazione delle procedure di pagamento dell’OCM mediante la ricognizione del fabbisogno e la definizione delle procedure	Organismo pagatore	Definizione di almeno 2 procedure di pagamento informatizzate nell’ambito dell’OCM	<p>Documento di definizione delle procedure</p> <p>Risultato raggiunto Per il settore miglioramento olio d'oliva: Istruzioni operative n. 5 del 25/01/2019; istruzioni operative n. 33 del 10/06/2019. Per il settore Promozione vino: Documento “Guida alla compilazione e rendicontazione del progetto relativo alla misura “Promozione” dell’OCM Vino”</p>

Obiettivo strategico n. 4: Collaborazione con altre amministrazioni pubbliche.

In termini operativi nell'anno 2019 viene demandato di assicurare:

Alla **DIREZIONE AREA COORDINAMENTO**:

- la valorizzazione, migliorando e favorendo i rapporti istituzionali e di collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche, dell'utilizzo del patrimonio informativo contenuto nel SIAN, secondo le Linee guida del SIAN, anche ai fini della semplificazione delle procedure di presentazione, controllo e pagamento degli aiuti comunitari;
- il rafforzamento e il consolidamento dei rapporti inerenti la gestione con gli Organismi pagatori, le altre Amministrazioni pubbliche ed i CAA.

RISULTATI

Convenzioni e protocolli d'intesa con altri soggetti della PA

Rispetto all'avanzamento del piano ad ottobre 2019, occorre rilevare che la Direzione Area Coordinamento, con e-mail del 23 ottobre 2019, ha inteso riorganizzare le competenze di ciascun Ufficio rispetto alla gestione delle convenzioni e dei protocolli d'intesa.

La convenzione biennale con il CREA-CI per l'esecuzione dei controlli sul tenore del THC nelle colture di Canapa richieste a premio è stata definitivamente approntata e formalmente consegnata al Direttore per la conseguente approvazione (nota interna prot. 97407 del 19/12/2019).

Sono stati valutati gli ambiti di azione per le seguenti ulteriori convenzioni¹:

ANCI: richiesta di partecipazione al progetto SIBaTer (Supporto istituzionale alla Banca delle Terre) per contribuire alla individuazione dei terreni abbandonati o incolti ed alla costituzione della relativa banca dati prevista dalla Legge 123/2017.

ISPRA: proposta di un accordo di collaborazione per l'interscambio di dati geografici al fine di arricchire reciprocamente le conoscenze per meglio ottemperare ai propri compiti istituzionali.

AGENZIA DELLE ENTRATE:

- convenzione di interscambio (dati catastali ed ortofoto digitali);

¹ Ad una analisi approfondita, la prevista convenzione con IGM si è rivelata essere a carico dell'Area Amministrazione

- convenzione per la consultazione del servizio SISTER.

INPS:

- convenzione di interscambio dati (Fascicolo aziendale ed iscrizione all'INPS);
- convenzione per la compensazione dei pagamenti degli aiuti comunitari con i crediti contributivi;
- convenzione per il servizio massivo consultazione DURC.

CONVENZIONE AGEA-MIPAAF-UNIONCAMERE-INFOCAMERE

La convenzione per la fruizione di dati e servizi gestiti da UnionCamere ed Infocamere in favore di Agea la cui procedura di stipula si è avviata nel 2018, è stata perfezionata nel corso del 2019.

SCHEMA STANDARD DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELLA LICENZA D'USO DEI PRODOTTI AEROFOTOGRAMMETRICI ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME.

Lo schema di convenzione rappresenta una modalità più efficiente di gestione della fornitura dei prodotti ortofotogrammetrici, poiché consente una standardizzazione delle richieste da parte degli enti territoriali, stabilendo un contatto diretto con gli *stakeholder* e superando, quindi, la necessità di intermediazione da parte del CISIS. L'obiettivo è quello di semplificare il processo di richiesta e fornitura del materiale ortofotogrammetrico.

Nel corso del 2019 è stata avviata l'attività di consulenza tecnica, giuridica ed operativa per la stesura del testo, che, una volta approvato definitivamente, sarà reso disponibile sul sito Agea alle Regioni ed alle Province autonome interessate.

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA CON ORGANISMI PAGATORI, REGIONI E CAA

PROTOCOLLI SINCRONIZZAZIONE

Allo scopo di realizzare a livello centrale un sistema di dati aggregati con la presenza di informazioni aggiornate e coerenti della situazione nazionale, anche a vantaggio dell'interlocuzione con i Servizi della Commissione europea, è stato attivato da qualche anno e pressoché completato un progetto condiviso da tutti gli Organismi Pagatori attraverso il quale interscambiare le diverse informazioni disponibili sui diversi sistemi degli OP.

La soluzione tecnica individuata prevede un modello di sincronizzazione delle informazioni. La sincronizzazione consente di scambiare tutte le informazioni desiderate in modo automatico e

trasparente senza la necessità di effettuare richieste al sistema. A differenza dei *web service*, infatti, la componente applicativa della sincronizzazione opera in modo automatico rilevando, a scadenze prefissate - stabilite attraverso una opportuna parametrizzazione - le differenze tra banche dati trasferendo i contenuti variati/aggiornati.

La sincronizzazione di basi dati residenti su sistemi informativi molto eterogenei ha comportato la necessità di gestire complesse problematiche di mappatura delle informazioni e del processo del loro utilizzo nell'ambito dei procedimenti amministrativi. A tal fine Agea Coordinamento ha costituito un tavolo permanente con gli Organismi pagatori e SIN/RTI per la trattazione, il *follow up* e la risoluzione delle criticità rilevate o segnalate.

Anche le Regioni – a supporto dell'espletamento delle proprie attività – hanno richiesto di dotarsi degli strumenti di sincronizzazione per ottenere l'insieme delle informazioni di proprio interesse in modalità strutturata che consentirà di realizzare un sistema regionale contenente tutta la base di conoscenza relativa all'agricoltura, con importanti ricadute in termini di gestione del territorio, dell'agricoltura e dell'ambiente.

In tale ambito, è stata avviata da parte di AGEA la realizzazione di banche dati regionali per ciascuna delle Regioni pilota individuate (Basilicata, Abruzzo, Molise, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Puglia, Sicilia, Campania). Attraverso la sottoscrizione in corso di appositi protocolli d'intesa, è disciplinata la realizzazione delle attività in questione e l'impegno da parte delle Regioni a costituire un'infrastruttura tecnologica per un allineamento continuo dei dati la cui sincronizzazione viene garantita dal SIAN con il supporto di AGEA.

La sincronizzazione fornisce la possibilità di accedere al contenuto informativo delle banche dati del SIAN, secondo quanto stabilito nell'Allegato al Protocollo, e cioè:

CATALOGO FLUSSI INFORMATIVI RESI DISPONIBILI PER LE PARTI DI COMPETENZA TERRITORIALE DI CIASCUNA REGIONE

- FASCICOLO AZIENDALE
- REGISTRO NAZIONALE DEBITI – RND
- MATRICI PRODOTTO/VARIETA' E PRODOTTO/INTERVENTO
- PSR 2007-2013
- PSR 2014-2020
- SCHEDARIO VITIVINICOLO (INTEGRAZIONE NEL SIAN DI TUTTI I DATI STATO/REGIONE)
- SCHEDARIO OLIVICOLO (INTEGRAZIONE NEL SIAN DI TUTTI I DATI STATO/REGIONE)
- PAGAMENTI OP
- DOMANDA UNICA

- REGISTRO TITOLI DOMANDA UNICA
- ALBO BIOLOGICO
- PIANO COLTURALE GRAFICO
- EVENTUALI ALTRI DATI GIA' OGGETTO DI INTERSCAMBIO MEDIANTE WEB SERVICE

Il Protocollo consentirà inoltre di intercambiare le seguenti tipologie di informazioni certificate in possesso di altre P.A.:

1. Ministero della Salute - Banca dati zootecnica (IZPS Teramo)
2. Debiti INPS
3. Agenzia delle Entrate - Catasto Terreni
4. Agenzia delle Entrate – Codice Fiscale

Ad oggi sono stati sottoscritti i relativi protocolli d'intesa con le seguenti **Regioni**:

- Lazio (6 febbraio 2019)
- Abruzzo (12 febbraio 2019)
- Basilicata (23 gennaio 2019)
- Puglia (11 febbraio 2019)
- Regione Siciliana (in corso di definizione).

Sono state inoltre stipulate le convenzioni che regolano i rapporti tra l'Organismo di Coordinamento e gli **Organismi pagatori regionali** AVEPA ed OPPAB, ai fini delle attività di controllo, cui seguiranno tutti gli altri Organismi pagatori.

Sempre nell'ambito dei rapporti istituzionali tra Agea Coordinamento e gli OPR, nel corso del 2019 è stata formulata, condivisa e sottoscritta la nuova "*Tabella delle Competenze*", il documento che regola i compiti di delega in materia di controlli SIGC.

In esito al decreto di riconoscimento provvisorio all'Organismo pagatore della regione Sardegna (ARGEA) in data 14 maggio 2019, è stato inoltre, sottoscritta una convenzione tra l'**ARGEA** ed il Coordinamento per l'interscambio dati in ambito SIAN.

Inoltre, in data 23 aprile 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il **Ministero dell'Interno** ed AGEA per la trasmissione di dati ed informazioni, in forma automatizzata di colloquio con la BDNA, ai fini del rilascio delle certificazioni antimafia.

Sono in corso di definizione, infine, le convenzioni con i **CAA**; allo stato attuale risulta definita la convenzione con la Coldiretti.

° ° °

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
<p>Valorizzazione, migliorando e favorendo i rapporti istituzionali e di collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche, dell'utilizzo del patrimonio informativo contenuto nel SIAN, secondo le Linee guida del SIAN, anche ai fini della semplificazione delle procedure di presentazione, controllo e pagamento degli aiuti comunitari</p>	<p>Organismo di coordinamento</p>	<p>Numero di accordi e convenzioni stipulate con altre pubbliche Amministrazioni</p>	<p>Numero 5 convenzioni con altre P.A.</p> <p>Risultato raggiunto: Numero 6 convenzioni /protocolli con O.P., Regioni e CAA</p>

Obiettivo strategico n. 5: Azioni per assicurare il miglioramento dei servizi agli agricoltori.

In termini operativi nell'anno 2019 viene demandato di assicurare:

Alla **DIREZIONE AREA COORDINAMENTO:**

- la razionalizzazione degli adempimenti, così come le misure atte a favorire l'accesso da parte degli utenti e a potenziare la diffusione delle informazioni mediante l'individuazione di procedure amministrative, mezzi e risorse per l'attuazione della semplificazione.

Alla **DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE:**

- miglioramento delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto e delle istruttorie svolte dall'Organismo Pagatore, finalizzate al pagamento dell'aiuto;
- corretta applicazione GDPR e mantenimento della certificazione ISO 27001.

RISULTATI

- **Potenziamento e miglioramento procedure informatizzate con i CAA**

L'obiettivo in questione è stato perseguito dall'Ufficio armonizzazione procedure mediante i seguenti interventi:

è stato predisposto uno specifico e articolato piano di intervento e sviluppo del Registro Nazionale titoli che garantirà, una volta realizzati i necessari applicativi informatici, una visualizzazione più chiara e trasparente dello stato di lavorazione delle pratiche degli agricoltori. Detto sistema, in particolare, tratterà la trasmissione dei dati tra i diversi attori che sono coinvolti nei vari procedimenti amministrativi e consentirà di visualizzare in ogni momento lo stato della pratica, con evidenza di eventuali anomalie istruttorie.

- **Definizione procedure e tempistiche per chiusura procedimenti dell'anno di campagna (titoli PAC)**

È stato approvato d'intesa con gli Organismi pagatori nella riunione del 25 ottobre 2019, il documento tecnico indicante le procedure e le tempistiche per la chiusura delle attività di campagna per garantire l'esecuzione dei pagamenti nei termini perentori previsti dalla Regolamentazione UE. Tale documento si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del Registro Nazionale titoli. All'interno di tale progetto, già predisposto dall'Ufficio Armonizzazione, è prevista altresì l'implementazione di nuove funzionalità che consentiranno di stabilizzare i processi di attribuzione titoli.

- **Cooperazione con OP, Procure e organi di polizia in materia di prevenzione e contrasto frodi**

Ferma la costante collaborazione che l'Area coordinamento presta ai diversi Organi di Polizia in occasione di molteplici verifiche, in esito alla costante e pluriennale attività di supporto fornita in particolare dall'Ufficio Armonizzazione procedure e rapporti finanziari alla Procura della Repubblica di Enna, nell'ambito delle loro attività di indagine, sono stati emanati per il 2019 n. 11 provvedimenti di annullamento titoli a fronte dei complessivi 195 fino ad oggi adottati.

Tali provvedimenti hanno consentito all'Agea di annullare 1.000 titoli indebitamente richiesti alla Riserva Nazionale dagli agricoltori attenzionati dalla Procura di Enna per un importo complessivo di aiuti indebitamente percepiti di euro 450.000 circa.

L'Ufficio Armonizzazione ha inoltre assicurato un fondamentale supporto nella predisposizione delle memorie difensive all'Avvocatura dello Stato nei ricorsi ai provvedimenti di annullamento dei titoli presentati presso i vari TAR a cui gli agricoltori interessati hanno adito e che, fino ad oggi, hanno visto l'Agenzia resistere.

Le suddette attività hanno riguardato anche specifici incontri presso la Procura di Enna, da ultimo quello dello scorso settembre 2019, nei quali sono state rendicontate tutte le attività parallele messe in atto dall'Agea, ed in particolare dall'Ufficio Armonizzazione Procedure, nell'ambito delle attività antifrode poste in essere dall'Agenzia

Sempre nell'ambito delle attività di prevenzione delle frodi ai danni della Comunità, in collaborazione con la Regione Siciliana, l'Ufficio ha continuato a supportare la Regione stessa nell'attuazione del progetto pilota che consiste nella realizzazione e popolamento, al momento attraverso la fornitura massiva della consistenza territoriale del Demanio della Regione Siciliana, del "fascicolo aziendale" della Regione. Questa operazione ha consentito una razionalizzazione ed un costante monitoraggio delle concessioni delle superfici del Demanio regionale agli agricoltori che poi richiedono i contributi comunitari. È stata altresì eseguita una sessione formativa al personale delle sedi regionali della Sicilia occidentale sul fascicolo aziendale con particolare riferimento alla gestione delle superfici, anche in modalità grafica.

È stata concordata almeno un'ulteriore sessione formativa per i funzionari della Sicilia orientale.

OBIETTIVO N. 5 - Azioni per assicurare il miglioramento dei servizi agli agricoltori

Obiettivo operativo: Consolidamento del sistema geospaziale per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento per le misure a superficie del PSR

Centro responsabilità: Organismo Pagatore

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo teso a migliorare i rapporti con l'utenza agricola, nel corso del 2019, l'Organismo pagatore ha rafforzato le procedure volte al consolidamento del sistema geospaziale per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per le misure a superficie nell'ambito del PSR.

Ai fini del raggiungimento e superamento della soglia del 75% di presentazione delle domande in modalità grafica per le misure sopra citate, prevista per il 2019, l'Organismo pagatore ha potenziato sul sistema SIAN la funzionalità di compilazione della domanda mediante azioni di :

1. consolidamento ed implementazione dei controlli istruttori di compatibilità tra gli interventi a premio nella pre-compilazione delle domande grafiche;
2. estensione delle procedure di pre-compilazione rispetto alle modalità di applicazione della procedura per Misura, CAA, ufficio del CAA, o infine sulla base di un elenco puntuale delle domande;
3. sviluppo della modalità grafica di presentazione anche per le domande con problematiche di carattere grafico. In particolare, è stata prevista la presentazione di dette domande ugualmente in forma grafica in luogo della modalità alfanumerica, segnalando contestualmente la casistica di errore, con riserva di presentare una domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (circostanze eccezionali).

Il potenziamento delle funzionalità ha consentito la presentazione da parte dei beneficiari delle domande in modalità grafica nella misura del 92,00 % (pari al 94,78% in termini di superficie). In tal modo l'Organismo pagatore AGEA ha superato ampiamente la soglia minima pari al 75% prevista per la campagna 2019 entro i termini imposti dalla normativa comunitaria.

Nella tabella sotto riportata si rappresenta, rispettivamente, la ripartizione per singole Regioni delle domande presentate in modalità grafica e la relativa superficie a premio.

A) Domande per misura

Misura	Descrizione Misura	Campagna 2019			
		Domande presentate (A)	Superficie (HA) richiesta a premio (B)	Superficie HA richiesta a premio grafica (C)	% (C/B)
10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	37.152	799.937,47	756.995,11	94,63%
11	AGRICOLTURA BIOLOGICA	31.419	735.726,83	831.236,30	112,98%
12	INDENNITA' NATURA 2000 E INDENNITA' CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE	168	7.442,95	9.962,81	133,86%
13	INDENNITA' A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI	81.743	1.654.755,95	1.803.296,06	108,98%
14	BENESSERE DEGLI ANIMALI	13.391	0	0	0,00%
15	SERVIZI SILVO-AMBIENTALI E CLIMATICI SALVAGUARDIA DELLE FORESTE	191	63.596,44	43.416,37	68,27%
8	INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE	3	0	21,87	0,00%
	SUPERFICI RIFORMA 2007-2013 (TRASCINAMENTI)	NA	373.362,79	NA	NA
Totale Complessivo		164.067	3.634.822,44	3.444.928,53	94,78%

B) Domande per Regione

Regione	Domande presentate	di cui Grafiche	% domande Grafiche	di cui Alfanumeriche	% domande Alfanumeriche
MOLISE	4.026	3.550	88,2%	476	11,8%
CAMPANIA	34.371	32.649	95,0%	1.722	5,0%
ABRUZZO	8.617	7.019	81,5%	1.598	18,5%
PUGLIA	12.700	12.207	96,1%	493	3,9%
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.402	2.882	84,7%	520	15,3%
SARDEGNA	38.055	35.151	92,4%	2.904	7,6%
UMBRIA	10.114	9.008	89,1%	1.106	10,9%
LIGURIA	2.938	2.897	98,6%	41	1,4%
LAZIO	13.337	11.716	87,8%	1.621	12,2%
VALLE D'AOSTA	4.549	4.255	93,5%	294	6,5%
SICILIA	23.954	21.737	90,7%	2.217	9,3%
MARCHE	10.633	9.797	92,1%	836	7,9%
BASILICATA	11.606	11.199	96,5%	407	3,5%
	178.302	164.067	92,0%	14.235	8,0%

C) Domande per misura e superficie

Misura	Descrizione Misura	Campagna 2019		
		Superficie (HA) richiesta a premio totale (B)	Superficie HA richiesta a premio grafica (C)	% (C/B)
10	PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	799.937,47	756.995,11	94,63%
11	AGRICOLTURA BIOLOGICA	735.726,83	831.236,30	112,98%
12	INDENNITA' NATURA 2000 E INDENNITA' CONNESSE ALLA DIRETTIVA QUADRO SULLE ACQUE	7.442,95	9.962,81	133,86%
13	INDENNITA' A FAVORE DELLE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI O AD ALTRI VINCOLI SPECIFICI	1.654.755,95	1.803.296,06	108,98%
14	BENESSERE DEGLI ANIMALI	0	0	0,00%
15	SERVIZI SILVO-AMBIENTALI E CLIMATICI SALVAGUARDIA DELLE FORESTE	63.596,44	43.416,37	68,27%
8	INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE	0	21,87	0,00%
	SUPERFICI RIFORMA 2007-2013 (TRASCINAMENTI)	373.362,79	NA	NA
Totale Complessivo		3.634.822,44	3.444.928,53	94,78%

Obiettivo operativo: Consolidamento del sistema geospaziale per la presentazione delle domande di aiuto per i pagamenti diretti

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Nel corso dell'anno 2019 il sistema di presentazione delle domande uniche adottato dall'Organismo pagatore prevedeva la presentazione delle domande di aiuto esclusivamente nella modalità grafica.

Le domande di aiuto, nell'ambito del regime dei pagamenti diretti, sono state presentate in modalità grafica per il 100%, come si evince dal DSS di seguito riportato.

SPORTELLO ABILITATO	N. Domande attese e N. Aziende aderenti RPA (A)	Domande in compilazione (Domande ordinarie e Regime Piccoli Agricoltori)		Domande stampate (Domande ordinarie e Regime Piccoli Agricoltori)	
		Numero (B)	% B/A	Numero (C)	% C/A
CAA ACLI	16.695	96	0,60 %	2	0,01 %
CAA AGRISERVIZI S.R.L.	17.177	102	0,61 %	24	0,14 %
CAA AIPO	17.185	96	0,58 %	1	0,01 %
CAA C.A.A.L.P.A. S.R.L.	14.077	79	0,60 %	6	0,04 %
CAA-CAF AGRISERVIZI S.R.L.	57.347	298	0,53 %	34	0,06 %
CAA CENTRO AUT.NAZ.ASS.PRODUTTORI AGRICOLI S.R.L.	6.705	65	0,97 %	17	0,25 %
CAA CIA	85.910	289	0,35 %	43	0,05 %
CAA COLDIRETTI S.R.L.	161.828	378	0,24 %	151	0,09 %
CAA CONFAGRICOLTURA S.R.L.	63.287	264	0,43 %	30	0,05 %
CAA degli AGRICOLTORI Srl	29.108	266	0,93 %	22	0,08 %
CAA EUROCAA	7.299	29	0,40 %	0	0,00 %
CAA FAPI S.R.L.	144	0	0,00 %	0	0,00 %
CAA FENAPI S.R.L.	6.691	55	0,82 %	9	0,13 %
CAA LIBERIAGRICOLTORI S.R.L.	16.921	75	0,44 %	5	0,03 %
CAA LIBERI PROFESSIONISTI S.R.L.	2.792	16	0,57 %	3	0,11 %
CAA SERVIZI AGRICOLI EUROPEI S.R.L.	2.275	12	0,53 %	3	0,13 %
CAA SINALP	1.720	3	0,23 %	4	0,23 %
CAA TUTELA E LAVORO	3.605	49	1,36 %	3	0,08 %
CAA UNICAA	17.857	68	0,38 %	3	0,02 %
CAA UNSIC	16.224	97	0,63 %	47	0,29 %
Sportello Agea - Roma/Mandato assente o scaduto	1.580	0	0,00 %	0	0,00 %
Utente qualificato	0	10	0,00 %	1	N.A.
TOTALE domande	546.427	2.426	0,44 %	408	0,07 %

SPORTELLO ABILITATO	Domande presentate (Domande ordinarie e Regime Piccoli Agricoltori) Numero (D)	Domande presentate precompilate (Domande ordinarie e Regime Piccoli Agricoltori)		Domande presentate con firma elettronica (codice OTP) (Domande ordinarie e Regime Piccoli Agricoltori)	
		% D/A	Numero (E)	Numero (D)	% D/A
CAA ACLI	15.078	90,31 %	5.647	15.078	90,31 %
CAA AGRISERVIZI S.R.L.	15.767	91,79 %	5.651	15.767	91,79 %
CAA AIPO	15.970	92,93 %	8.821	15.970	92,93 %
CAA C.A.A.L.P.A. S.R.L.	12.787	90,84 %	5.747	12.787	90,84 %

CAA-CAF AGRI S.R.L.	52.175	90,98 %	19.271	52.175	90,98 %
CAA CENTRO AUT.NAZ.ASS.PRODUTTORI AGRICOLI S.R.L.	6.095	90,90 %	1.509	6.095	90,90 %
CAA CIA	79.965	93,08 %	16.659	79.965	93,08 %
CAA COLDIRETTI S.R.L.	153.200	94,67 %	34.484	153.200	94,67 %
CAA CONFAGRICOLTURA S.R.L.	58.627	92,64 %	17.185	58.627	92,64 %
CAA degli AGRICOLTORI Srl	27.096	93,09 %	9.777	27.096	93,09 %
CAA EUROCAA	6.787	92,99 %	2.506	6.787	92,99 %
CAA FAPI S.R.L.	134	93,06 %	33	134	93,06 %
CAA FENAPI S.R.L.	6.092	91,05 %	1.542	6.092	91,05 %
CAA LIBERIAGRICOLTORI S.R.L.	15.453	91,32 %	3.938	15.453	91,32 %
CAA LIBERI PROFESSIONISTI S.R.L.	2.590	92,77 %	572	2.590	92,77 %
CAA SERVIZI AGRICOLI EUROPEI S.R.L.	2.145	94,29 %	352	2.145	94,29 %
CAA SINALP	1.574	91,51 %	614	1.574	91,51 %
CAA TUTELA E LAVORO	3.274	90,82 %	588	3.274	90,82 %
CAA UNICAA	16.587	92,89 %	5.480	16.587	92,89 %
CAA UNSIC	4.993	92,41 %	5.379	14.993	92,41 %
Sportello Agea - Roma/Mandato assente o scaduto	0	0,00 %	0	0	0,00 %
Utente qualificato	101	N.A.	69	101	N.A.
TOTALE domande	506.490	92,69 %	145.824	506.490	92,69 %

Dalle tabelle sopra riportate si evince, dunque, che sono state presentate in modalità grafica 506.490 domande. Di queste, 145.824 (28,79% del totale) sono state presentate utilizzando le domande pre-compilate messe a disposizione dal sistema.

Ciò ha consentito di assicurare tempi di elaborazione e di verifica più rapidi e di ridurre i tempi di erogazione dell'aiuto.

Obiettivo operativo: Razionalizzazione delle procedure istruttorie delle domande relative alle misure di gestione del rischio

Centro di responsabilità: Organismo Pagatore

Nell'ambito delle azioni volte a migliorare il rapporto con i beneficiari utenti dell'Agenzia, l'Organismo pagatore ha previsto, per l'anno 2019, la realizzazione in ambito SIAN, di un'applicazione che permetta a tutti gli utenti (sia beneficiari degli aiuti che Centri di assistenza agricola) di consultare lo stato del procedimento amministrativo e dei pagamenti relativi alla misura "Gestione del rischio".

La procedura che consente la consultazione del procedimento amministrativo e dei pagamenti nell'ambito della procedura di istruttoria delle domande relative alla sottomisura 17.1 "Gestione del rischio" è stata rilasciata nel marzo 2019 ed è disponibile nell'ambito delle funzioni presenti nel "Fascicolo aziendale".

È disponibile, altresì, una consultazione che riepiloga in maniera sintetica lo stato di avanzamento di tutte le domande presentate per soggetto riferito a tutte le annualità, denominata "Lista pratiche". La funzionalità, disponibile da febbraio 2019, nell'ambito della funzione "Gestione della domanda PSRN mis. 17.1", segnala inoltre eventuali anomalie presenti sulle domande con istruttoria non ancora chiusa.

Obiettivo operativo: Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nell'ambito dell'obiettivo operativo sopra specificato, l'Organismo ha implementato numerose procedure di monitoraggio delle applicazioni SIAN nel Settore dello sviluppo rurale.

Tra tutte si segnalano:

- la Procedura di monitoraggio istruttorie regionali consistente nella predisposizione di una tabella DSS per monitorare l'avanzamento delle attività istruttorie di competenza delle Regioni - sia eseguite che da eseguire;
- la Procedura di monitoraggio rientro verifiche Organismi di controllo SQNPI - Sistema di qualità Nazionale Produzione Integrata - attuata mediante la predisposizione di una tabella DSS per evidenziare le domande di Sviluppo rurale interessate da controlli non ancora completati per le aziende hanno l'obbligo di assoggettarsi al SQNP.

Obiettivo operativo: Gestione dei mancati pagamenti delle annualità pregresse

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nell'ambito del regime dei pagamenti diretti sono stati autorizzati 12 decreti di pagamento per le annualità pregresse; 7 decreti di saldo campagne domanda unica annualità 2014, 2015, 2016 e 2017; 1 decreto di storno per sanzioni annualità 2011; 4 decreti a titolo di restituzione disciplina finanziaria per la domanda unica relativamente alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017.

Si riporta di seguito una tabella con l'elenco dei decreti emessi, la data del pagamento e i relativi importi.

SETTORE	CAMP.	N. DECRETO	ENTE	SETTORE	PROT. LETTERA	DATA LETTERA	DATA LAVORAZIONE	N. PAGAMENTI	IMPORTO	NOTE
09	2011	0038	AGEA	DOMANDA UNICA	05178	27/05/2019	24/05/2019	107	347.715,29	Storno sanzioni pluriennali - Campagna 2011
09	2014	0045	AGEA	DOMANDA UNICA	02938	20/03/2019	20/03/2019	2.216	1.842.797,18	Saldo Campagna 2014
09	2014	0047	AGEA	DOMANDA UNICA	07603	07/08/2019	07/08/2019	3	13.188,68	Saldo Campagna 2014
09	2014	0048	AGEA	DOMANDA UNICA	09176	08/10/2019	08/10/2019	57	13.214,09	Campagna 2014 - Restituzione disciplina finanziaria
09	2015	0035	AGEA	DOMANDA UNICA	04906	17/05/2019	17/05/2019	8.367	7.159.067,91	Saldo Campagna 2015
09	2015	0036	AGEA	DOMANDA UNICA	09177	08/10/2019	08/10/2019	2.643	202.310,66	Campagna 2015 - Restituzione disciplina finanziaria
09	2016	0038	AGEA	DOMANDA UNICA	01388	08/02/20	07/02/2019	17.659	12.824.753,79	Saldo Campagna 2016

						19				
09	2016	0039	AGEA	DOMANDA UNICA	04042	18/04/2019	17/04/2019	4.344	2.528.232,31	Saldo Campagna 2016
09	2016	0041	AGEA	DOMANDA UNICA	09136	08/10/2019	07/10/2019	2.168	176.147,65	Campagna 2016 - Restituzione disciplina finanziaria
09	2017	0025	AGEA	DOMANDA UNICA	05311	29/05/2019	29/05/2019	7.607	12.041.571,73	Saldo Campagna 2017
09	2017	0026	AGEA	DOMANDA UNICA	07101	22/07/2019	22/07/2019	4.164	3.321.605,02	Saldo Campagna 2017
09	2017	0027	AGEA	DOMANDA UNICA	09112	07/10/2019	07/10/2019	4.195	312.064,77	Campagna 2017 - Restituzione disciplina finanziaria

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo rurale, nel corso dell'anno 2019, sono stati emessi 56 decreti di pagamento relativi alle campagne pregresse ante 2018. In totale sono stati erogati 23.834.499,00 di euro per i 13 PSR regionali. Dal dato emerge che in media sono stati elaborati due o più decreti al mese per provvedere ai pagamenti delle annualità pregresse.

Si riporta di seguito una tabella con l'elenco dei decreti emessi, la data del pagamento, il numero dei beneficiari pagati e i relativi importi.

Nr. Decreto	Data Finanziamento	Nr. Pagamenti	Importo Spesa Pubblica
236	24/01/2019	61	291.091,07
238	31/01/2019	3	14.780,49
240	13/02/2019	77	401.751,44
241	13/02/2019	206	966.473,89
243	20/02/2019	2	31.100,00
244	27/02/2019	455	1.760.385,21
246	05/03/2019	122	401.864,28
248	12/03/2019	9	122.093,06
249	12/03/2019	294	1.266.368,56
251	18/03/2019	152	572.232,00
252	22/03/2019	1	7.447,10
253	26/03/2019	60	318.017,66
254	01/04/2019	30	130.305,41

255	01/04/2019	59	359.498,41
256	05/04/2019	1	13.644,62
257	09/04/2019	273	1.291.067,47
258	15/04/2019	1	7.240,33
259	16/04/2019	81	247.833,29
261	23/04/2019	56	212.180,75
262	09/05/2019	269	852.783,08
264	15/05/2019	239	1.131.032,98
265	21/05/2019	54	330.923,25
267	27/05/2019	221	621.121,96
269	05/06/2019	201	503.855,02
271	13/06/2019	165	987.731,61
273	21/06/2019	143	319.818,07
275	27/06/2019	20	58.861,44
278	11/07/2019	72	124.401,69
280	16/07/2019	279	1.046.345,50
281	23/07/2019	44	268.972,96
283	08/08/2019	353	1.713.069,20
284	13/08/2019	38	80.849,48
285	06/09/2019	2	19.966,55
286	11/09/2019	215	837.910,01
287	17/09/2019	49	273.106,50
288	26/09/2019	165	639.652,03
290	03/10/2019	47	202.752,61
292	07/10/2019	4	64.548,99
293	14/10/2019	48	157.479,47
294	23/10/2019	79	207.781,02

295	28/10/2019	21	72.162,97
298	19/11/2019	169	651.909,41
299	19/11/2019	45	152.386,95
301	19/11/2019	97	377.102,91
304	21/11/2019	2	12.480,96
309	26/11/2019	25	57.306,78
321	10/12/2019	221	741.201,89
323	13/12/2019	179	820.072,51
324	13/12/2019	2	24.013,00
325	16/12/2019	36	106.627,14
328	18/12/2019	138	381.594,92
331	24/12/2019	74	166.216,20
333	24/12/2019	5	61.191,02
334	24/12/2019	330	1.285.619,46
336	30/12/2019	31	58.600,36
338	30/12/2019	2	7.674,06
Totale		6.027	23.834.499,00

Per ulteriore chiarimento, si riporta di seguito una tabella che indica, per ciascuna campagna, il numero delle domande pagate con il relativo importo.

Campagna	Nr. Domande pagate	Importo Spesa Pubblica
2001	1	16.752,68
2003	1	10.883,56
2004	2	31.261,69
2005	5	52.603,27
2006	5	71.782,88
2007	9	21.730,56
2008	39	53.682,91
2009	25	76.680,35

2010	93	269.331,08
2011	66	200.454,10
2012	81	225.110,24
2013	152	344.677,09
2014	306	1.278.984,51
2015	707	3.012.180,61
2016	1.265	4.734.969,95
2017	3.270	13.433.413,52
Totale	6.027	23.834.499,00

Obiettivo operativo: Corretta applicazione dello standard ISO 27001

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Com'è noto, la sicurezza dei sistemi d'informazione è uno dei requisiti previsti dai regolamenti unionali che definiscono i criteri per il riconoscimento degli organismi pagatori istituiti dagli Stati membri dell'Unione europea.

A partire dal 16 ottobre 2016 tale requisito è obbligatorio per tutti gli organismi pagatori che non abbiano già provveduto ad adeguare i propri sistemi d'informazione alla norma internazionale di riferimento (ISO/IEC 27001).

Lo standard ha quindi l'obiettivo di garantire la sicurezza delle informazioni, intesa come la difesa delle caratteristiche di disponibilità, riservatezza e integrità delle stesse, nonché dei documenti che le contengono.

Nell'ambito dell'applicazione dello standard ISO 27001, l'Organismo pagatore Agea ha assicurato, tra l'altro, la corretta classificazione ed etichettatura della corrispondenza.

Conformemente ai requisiti dello standard ISO 27001, tutta la corrispondenza degli Uffici dell'Organismo pagatore - in entrata ed in uscita - viene regolarmente classificata. Ciò è testimoniato da numerosi test effettuati su un campione dei tre note emesse da ciascun Ufficio, estratto casualmente dal Protocollo centrale informatizzato.

Al riguardo si specifica che, in considerazione della natura delle informazioni di carattere giudiziario trattate dall'Ufficio contenzioso comunitario, la maggior parte dei documenti vengono classificati come "confidenziali" in quanto attratti dal livello di trattamento più restrittivo.

Obiettivo operativo: Archiviazione della documentazione mediante l'applicazione One drive

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nel corso dell'anno 2019 l'Organismo pagatore ha proseguito nelle attività volte ad assicurare la corretta archiviazione della documentazione nel sistema One drive.

Ciascun Ufficio dell'Organismo pagatore ha provveduto a verificare su un campione del 5% (minimo 1 unità) delle postazioni di lavoro la corretta archiviazione della documentazione.

Come testimoniano dette verifiche effettuate sulle postazioni di lavoro, delle quali è stato redatto specifico verbale, l'archiviazione della documentazione in one drive risulta pienamente conforme.

Obiettivo operativo: Gestione del Piano PON Legalità di competenza, con monitoraggio continuo delle attività esecutive del Progetto

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nel corso dell'anno 2019 l'Organismo Pagatore, per quanto di competenza, si è attivato per rendere operativa la gestione Piano PON Legalità.

Il Progetto "Cooperazione e Prevenzione" presentato al Ministero dell'Interno è stato oggetto di una valutazione preventiva da parte del Ministero stesso. A valle della valutazione sono stati richiesti adeguamenti che includevano il coinvolgimento dell'ARCEA ai fini dell'estensione del raggio di azione anche alla Calabria. Le modifiche apportate al progetto originale, sono state preventivamente ed ulteriormente discusse con gli Uffici del Ministero dell'Interno e, in data 24 settembre 2019, il progetto revisionato definitivo è stato formalmente inoltrato all'Autorità di Gestione del PON Legalità.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
Realizzazione interventi di informatizzazione di tipo interattivo con l'utenza; potenziamento e miglioramento delle procedure di informatizzazione con i CAA; sviluppo di un nuovo metodo di comunicazione con i	Organismo di coordinamento	Individuazione del modello, acquisizione degli strumenti di gestione della parte comunicazione, realizzazione primo prototipo	Realizzazione prototipo entro il 31.12.2019 Risultato raggiunto: Prototipo realizzato

CAA e le Aziende agricole			
Definizione di modalità, procedure e tempistiche per la chiusura dei procedimenti dell'anno di campagne ed eventuali campagne pregresse	Organismo di coordinamento	Chiusura dei procedimenti e stabilizzazione dei titoli PAC	Avvenuta adozione dei provvedimenti per la chiusura dei procedimenti di competenza del Coordinamento Risultato raggiunto: Approvato d'intesa con gli Organismi pagatori il documento di implementazione delle nuove procedure
Cooperazione con OO.PP., Procure ed Organi di Polizia in materia di prevenzione e contrasto delle frodi	Organismo di coordinamento	Aggiornamento Banca dati antifrode SIAN e atti del Registro titoli, in conseguenza di frodi Supporto realizzazione fascicolo aziendale regione siciliana	Adozione provvedimenti annullamento titoli Implementazione del fascicolo della regione siciliana Risultato raggiunto: Adottati n. 11 provvedimenti di annullamento titoli Risultato raggiunto: Svolta sessione formativa al personale della Regione
Consolidamento del sistema geospaziale per la presentazione delle domande di	Organismo pagatore	Raggiungimento dell'obiettivo del 75% delle domande del 2019 entro i	Evidenza su DSS dell'avvenuto raggiungimento

<p>sostegno e di pagamento per le misure a superficie del PSR</p>		<p>termini previsti dalla normativa comunitaria</p>	<p>dell'obiettivo del 75%</p> <p>Risultato raggiunto È stato presentato il 92,00 % delle domande in modalità grafica (94,78% in termini di superficie), consentendo così di superare ampiamente la soglia minima del 75% delle domande presentate per la campagna 2019 entro i termini previsti dalla normativa comunitaria</p>
<p>Consolidamento del sistema geospaziale per la presentazione delle domande di aiuto per i pagamenti diretti</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Percentuale di domande presentate nei termini non inferiore alla percentuale conseguita nel 2018, pari a 99,941%</p>	<p>Domande geospaziali presentate nei termini previsti dalla normativa comunitaria</p> <p>Risultato raggiunto Sono state presentate in modalità grafica 506.490 domande. Di queste, 145.824 (28,79% del totale) sono state presentate utilizzando le domande pre-compilate messe a disposizione dal sistema.</p>

<p>Razionalizzazione delle procedure istruttorie delle domande relative alle misure di gestione del rischio</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Possibilità per gli utenti del SIAN (richiedenti e CAA) di consultare lo stato del procedimento amministrativo e dei pagamenti</p>	<p>Avvenuta realizzazione dell'applicazione disponibile sul SIAN</p> <p>Risultato raggiunto E' stata realizzata a marzo 2019 la procedura di consultazione del procedimento amministrativo e dei pagamenti, fruibile da parte dei beneficiari e dei CAA (si veda Manuale Consultazione Procedimenti Sottomisura 17.1 del P.S.R.N. e schermate esplicative)</p>
<p>Monitoraggio sulla realizzazione delle attività programmate e richieste dall'Area</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Effettiva implementazione di procedure di monitoraggio su almeno un'applicazione SIAN</p>	<p>Avvenuta implementazione</p> <p>Risultato raggiunto Sono state implementate due procedure: - Procedura di monitoraggio istruttorie regionali; - Per le aziende che hanno l'obbligo di assoggettarsi all'SQNPI, è stata predisposta un'apposita tabella DSS per evidenziare le domande di Sviluppo rurale interessate da</p>

			controlli non ancora completati
Gestione dei mancati pagamenti delle annualità pregresse	Organismo pagatore	Adozione di almeno un decreto di pagamento ogni 2 mesi, per le campagne dal 2017 compreso e precedenti	<p>Numero di decreti di pagamento nell'anno</p> <p>Risultato raggiunto per lo sviluppo rurale Elenco dei decreti emessi con il numero dei beneficiari pagati e l'indicazione della campagna. Nel corso del 2019 ha emesso 56 decreti di pagamento erogando 23.834.499,00 di euro per i 13 PSR regionali</p> <p>Risultato raggiunto per i pagamenti diretti Elenco dei decreti di pagamento per il regime dei pagamenti diretti annualità pregresse -Allegato 7</p>
Corretta applicazione dello standard ISO 27001	Organismo pagatore	Assicurare la corretta classificazione ed etichettatura della corrispondenza, conformemente ai requisiti di legge	<p>Campione 3 note emesse da ciascun Ufficio estratto casualmente dal Protocollo centrale informatizzato</p> <p>Risultato raggiunto Si vedano, ad es., allegato "Criteri estrazione campione"; e allegato "Cartella note campione"</p>

Archiviazione della documentazione mediante l'applicazione One drive	Organismo pagatore	Assicurare la corretta archiviazione della documentazione	Campione del 5% (minimo 1 unità) delle postazioni di lavoro di ciascun Ufficio Risultato raggiunto Acquisizione del documento di attestazione degli Uffici della conformità e della correttezza dell'archiviazione della documentazione
Gestione del Piano PON Legalità di competenza, con monitoraggio continuo delle attività esecutive del Progetto	Organismo pagatore	Tasso di realizzazione nell'anno 2019	Tasso coerente con la previsione progettuale Risultato raggiunto In data 24/09/2019, il progetto revisionato definitivo è stato formalmente inoltrato all'Autorità di Gestione del PON Legalità

Obiettivo strategico n. 6: Riorganizzazione dell'Agenzia e miglioramento dei processi di gestione amministrativa e contabile dell'AGEA.

In termini operativi nell'anno 2019 viene demandato di assicurare:

Alla **DIREZIONE AREA COORDINAMENTO**:

- la riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del

mutato contesto operativo.

Alla DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE:

- la riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo.

Alla DIREZIONE AREA AMMINISTRAZIONE:

- il monitoraggio costante delle spese delle società controllate e dei fornitori e rispetto dell'indicatore di tempestività nel pagamento dei servizi convenzionati con i CAA e gli Organismi pagatori regionali;
- verifica tempi di pagamento delle fatture;
- monitoraggio delle attività svolte dalla Società controllate.

RISULTATI

In esito alla riorganizzazione degli Uffici dell'Area coordinamento già avviata lo scorso anno con l'adozione della Deliberazione n. 22 del 14 novembre 2018, sulla "Riorganizzazione degli Uffici di Agea, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.Lgs. 74/2018 e dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i." e quindi con l'accorpamento dei due Uffici già presenti nell' Area coordinamento (Ufficio rapporti finanziari e Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli OP) divenuti Ufficio "Armonizzazione procedure e rapporti finanziari", e la costituzione di due separati nuovi Uffici, "Coordinamento, gestione e sviluppo del SIAN" e "SIGC e valorizzazione del patrimonio informativo", si è reso necessario adottare un atto di organizzazione finalizzato all'assegnazione del personale non dirigenziale agli stessi uffici incardinati nell'Area coordinamento.

Pertanto, con determina n. 8 del 1° aprile 2019 è stato approvato il regolamento di organizzazione della struttura organizzativo-funzionale dell'Area coordinamento per l'anno 2019, con l'indicazione delle competenze stabilite per ciascuna unità strutturale.

Con determina n.13 del 1° aprile 2019 il Direttore dell'Area ha provveduto quindi ad assegnare il personale non dirigenziale agli stessi uffici incardinati dell'Area.

OBIETTIVO N. 6 - Riorganizzazione dell'Agazia e miglioramento dei processi di gestione amministrativa e contabile dell'AGEA

Obiettivo operativo: la riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo.

Centro di responsabilità: Area Organismo Pagatore

Nell'ambito delle attività volte alla riorganizzazione, l'Organismo pagatore è intervenuto sul Settore specifico per la gestione delle competenze in materia di Quote latte, costituito nell'ambito dell'Ufficio del contenzioso comunitario dal marzo 2015 (determinazione n. 16 del 24 marzo 2015).

Il Settore in questione assumeva competenze riconducibili a diversi ambiti gestionali, sia amministrativi (cura dei rapporti istituzionali nazionali e comunitari, gestione ordinaria regime post quote latte, gestione rateizzazioni, contabilizzazione nazionale delle entrate del prelievo supplementare e rendicontazione comunitaria, gestione iscrizioni a ruolo, etc) che strettamente afferenti al contenzioso.

Pertanto, l'Organismo pagatore, al fine di migliorare l'efficienza del Settore, ha ritenuto di costituire all'interno dell'Ufficio Monocratico un Settore specifico a cui trasferire le sole competenze amministrative e di lasciare all'Ufficio del Contenzioso comunitario esclusivamente le competenze inerenti al contenzioso generato dalla gestione delle Quote latte.

A tal fine si è adottata la Determinazione n. 15 del 20 novembre 2019.

Alla luce della Determinazione assunta dall'Organismo pagatore l'Ufficio del contenzioso comunitario ha adottato l'atto organizzativo prot. 92535 del 4 dicembre 2019 con cui ridefinito l'articolazione dell'Ufficio stesso.

Anche nell'ambito dell'Ufficio Servizi Finanziari dell'Organismo pagatore si è provveduto al riassetto unitario della struttura con atto prot. 84980 del 5 novembre 2019, tenuto conto delle attività di competenza e del personale assegnato.

Obiettivo operativo: monitoraggio costante delle spese delle società controllate e dei fornitori e rispetto dell'indicatore di tempestività nel pagamento dei servizi convenzionati con i CAA e gli Organismi pagatori regionali.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Le due Società controllate di AGEA hanno presentato per l'anno 2019 previsioni di spesa pari a:

- AGENCONTROL per € 21.035.000,00;
- SIN per € 10.612.158,00.

Il pressante controllo dell'Area Amministrazione ha consentito, al momento della rendicontazione, che le spese delle Società controllate risultassero in linea con le previsioni del bilancio Agea, inferiori a quelle preventivate:

- AGECONTROL per € 20.500.000,00;
- SIN per € 8.987.630,98.

I pagamenti delle prestazioni dei servizi convenzionati con i CAA e gli Organismi pagatori regionali sono avvenuti entro 5 giorni dalla ricezione di ciascuna fattura di pagamento, nei limiti dell'indicatore di tempestività previsto per la Pubblica Amministrazione.

C) Obiettivo operativo: verifica tempi di pagamento delle fatture.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

Con riferimento all'indicatore di tempestività dei pagamenti, che nel 2018 mostrava un dato di -7,33 (ossia pagamento delle fatture avvenuto, mediamente, in 22 giorni dalla ricezione, inferiore ai 30 giorni previsti dalla normativa), nel 2019 si segnala un valore di 41,59 (quindi fatture pagate, apparentemente, in 71 giorni dalla ricezione).

Il mutato valore dell'indicatore, che assume un significato negativo, deve essere letto in relazione alle modalità di calcolo di taluni pagamenti che l'Amministrazione ha eseguito.

L'AGEA, ai sensi dell'art. 13, comma 4 dell'Atto esecutivo "A14-01", trattiene dai pagamenti a favore di SIN S.p.A. un importo pari al 5% delle fatture emesse, a partire dalla competenza 2014, a titolo di garanzia sino al pieno soddisfacimento dell'obbligo di copertura integrale previsto dall'art. 21, comma 6, lettera a, del Contratto Quadro Servizio. Al 31.12.2018, la trattenuta del 5% delle fatture ricevute dall'Agenzia ammontava ad euro 12.277.230,65 per la parte imponibile.

Considerato il protrarsi del tempo di aggiudicazione della gara per la gestione e lo sviluppo dei servizi del SIAN, l'Agenzia ha ritenuto opportuno, per non prolungare l'aggravio di garanzie a carico del RTI, socio privato di SIN S.p.A., di procedere al pagamento, in data 20 dicembre 2019, di una parte dell'importo fino alla data trattenuto, autorizzando lo svincolo di circa 6 milioni di euro, a valere su fatture ricevute negli anni 2017, 2018, 2019.

Il lasso di tempo intervenuto tra la data della fattura e il pagamento suddetto, ancorché disciplinato da accordi contrattuali, ha inciso notevolmente sull'algoritmo di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti del 2019.

Il pagamento di circa 2 milioni di fatture a SIN S.p.A., relative alle attività svolte nell'ambito delle attività riguardanti il "Progetto Semplificazione Agricoltura 2.0", era invece subordinato all'incasso di fonti di finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, avvenuto a notevole distanza di tempo rispetto alla data di ricezione della fattura da parte dell'Agenzia.

E non ultima, la tardiva approvazione del Previsionale 2019, avvenuta il 13 settembre 2019, e quindi il protrarsi della gestione provvisoria, ha rallentato le procedure di pagamento per mancanza di disponibilità sui rispettivi capitoli e impossibilità di effettuare le variazioni di bilancio.

Analizzando più nel dettaglio tale indicatore, l'Agenzia ha avuto modo di verificare che il ritardo calcolato si concentra su poche unità di fornitori, l'esclusione dei quali porterebbe ad un valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti 2019 pari a 0,71, quindi in linea con i 30 giorni previsti dalla normativa. L'incidenza maggiore viene proprio dai pagamenti nei confronti di SIN S.p.A. per i motivi sopra richiamati.

D) Obiettivo operativo: il monitoraggio sulle attività svolte dalle Società controllate.

Centro di responsabilità: Area Amministrazione

L'Area Amministrazione ha garantito, per la parte di competenza, di natura contabile, il monitoraggio relativamente all'approvazione del bilancio di esercizio di SIN S.p.A. chiuso al 31.12.2018.

Tale attività ha comportato la ripetuta modifica della struttura del bilancio di esercizio al 2018 presentato da SIN, prima della definitiva approvazione avvenuta a settembre 2019. Ciò si è reso necessario per rappresentare ogni evidenza in ordine alle riconciliazioni tra la Agea, SIN e il Socio privato, la fondatezza della quantificazione del fondo rischi, oltre che l'aggiornamento dello stato dei contenziosi in essere.

Riguardo ad Agencontrol, si è reso necessario ridefinire i rapporti con la Società di certificazione del bilancio, inizialmente chiamata ad approvare solo il bilancio di chiusura, così come previsto nel D. Lgs. n. 74/2018 prima della sua modifica. In tal senso sono stati altresì, ridefiniti i rapporti di Agea con la Società a seguito dell'interlocuzione con il MEF – Ragioneria Generale dello Stato relativa all'interpretazione da dare alle antinomiche disposizioni previste nel D. Lgs. n. 74/2018 prima della sua modifica.

o o o

Obiettivo operativo	Struttura/ufficio	Indicatore	Target
<p>Riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo</p>	<p>Organismo di coordinamento</p>	<p>Definizione della nuova organizzazione dell'Area</p>	<p>Approvazione formale dell'Atto amministrativo interno di organizzazione</p> <p>Risultato raggiunto: Atto adottato</p>
<p>La riorganizzazione degli Uffici dell'Area e dei suoi processi di lavoro, che tenga conto del mutato contesto operativo</p>	<p>Organismo pagatore</p>	<p>Analisi delle funzioni e dei processi degli Uffici dell'Area</p>	<p>adozione atti di organizzazione</p> <p>Risultato raggiunto Determinazione dell'Organismo pagatore n. 15 del 20/11/2019</p> <p>Atto organizzativo Ufficio Contenzioso comunitario prot. n. 92535 del 4/12/2019</p> <p>Atto organizzativo Ufficio Servizi finanziari prot. n. 84980 del 5/11/2019</p>

<p>Monitoraggio costante delle spese delle società controllate e dei fornitori e rispetto dell'indicatore di tempestività nel pagamento dei servizi convenzionati con i CAA e gli Organismi pagatori regionali</p>	<p>Area Amministrazione</p>	<p>Monitoraggio continuo del processo di spesa.</p>	<p>Risultato raggiunto: Diminuzione delle spese preventivate dalla Società controllate, in linea con le previsioni di Agea. Pagamento dei CAA e degli O.P.R. entro 5 giorni dalla ricezione della fattura.</p>
<p>Verifica tempi di pagamento delle fatture</p>	<p>Area Amministrazione</p>	<p>Monitoraggio dei tempi di pagamento, nel rispetto dell'indicatore di tempestività</p>	<p>Risultato raggiunto: Le spese correnti hanno rispettato il termine di 30 gg. Dalla fatturazione previsto per la P.A. Si è aggiunto il pagamento a favore di SIN del 5% di garanzia trattenuto negli anni di competenza 2014/2016, oltre a 2 mln di euro finanziati dal Mipaaf nel 2016 e liquidati dal Ministero nel 2019.</p>

<p>Monitoraggio delle attività svolte dalla Società controllate.</p>	<p>Area Amministrazione</p>	<p>Verifica delle procedure di bilancio di SIN S.p.A.</p> <p>Garanzia del mantenimento del servizio da parte di Agecontrol.</p>	<p>Risultato raggiunto: Per SIN: chiusura del bilancio al 31.12.2018 riconciliato.</p> <p>Per Agecontrol: ridefinizione dei rapporti e garanzia della certificazione del bilancio in continuità.</p>
--	-----------------------------	---	--

3.2. Obiettivi individuali

La performance individuale riguarda la capacità del singolo dipendente di contribuire, con la propria personalità e le capacità maturate, alla definizione ed al conseguimento degli obiettivi operativi funzionali alla realizzazione dei programmi e dei progetti in cui si articolano le priorità del mandato dell'Agenzia.

Ambiti di misurazione della performance individuale

- ❖ La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dirigenziale assegnato ad un ufficio in posizione di autonomia e responsabilità è collegata:
 - agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
 - al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
 - alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
- ❖ La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale non dirigenziale, svolta dai dirigenti, è effettuata con riferimento:
 - al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'ufficio di appartenenza;
 - alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il processo di valutazione tiene conto:

- dell'attuale consistenza del personale nei ruoli organici dell'Agenzia nonché della sua classificazione, che vede, in ragione dei compiti e delle funzioni svolti, una ripartizione delle risorse nelle Aree A (ex esecutiva), B (ex concetto) e C (ex direttiva);
- della misurazione e valutazione degli obiettivi individuali con scheda di valutazione in conformità a quanto viene operato per la dirigenza correlandola alle competenze dimostrate, ai comportamenti professionali ed organizzativi manifestati tramite una differenziazione dei giudizi.

Il sistema è altresì:

- informato al principio di trasparenza;
- aperto al coinvolgimento dei valutandi;
- improntato ad una valutazione comparativa effettuata dal titolare del centro di responsabilità dell'ufficio nel quale il valutato presta servizio.

4. Risorse, efficienza ed economicità

Risorse umane

Le risorse umane costituiscono una forte criticità per la “salute” dell'Ente che, in quanto di piccole dimensioni, subisce maggiormente l'impatto delle disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa pubblica mediante il blocco delle assunzioni.

Per tali ragioni l'Agenzia, in assenza del turn over che costituisce la linfa vitale di ogni Amministrazione, in particolar modo se di piccole dimensioni, riesce con enorme difficoltà a far fronte ai numerosi e gravosi compiti istituzionali e, pertanto, i risultati raggiunti sono da considerarsi comunque un apprezzabile successo della struttura.

Si osserva che l'esiguità del numero dei dipendenti ha influito e continua ad influire in maniera negativa sul clima aziendale e sul senso di prospettiva degli obiettivi.

Ciò determina la necessità che gli obiettivi strategici siano assegnati genericamente agli uffici, che sono tenuti a perseguirli in aggiunta ai compiti istituzionali contando sul grande senso di responsabilità del personale tutto.

Risorse Finanziarie

Si deve evidenziare che l'Agenzia attraversa da tempo una fase di grave difficoltà, in quanto le risorse finanziarie di cui viene dotata sono esigue e strettamente necessarie al solo ordinario funzionamento dell'Ente.

L'Agenzia, infatti, è tenuta ad osservare un piano di rientro del disavanzo d'esercizio pari a circa 37 mln di euro nel 2014, da riassorbire tra il 2015 ed il 2019. La previsione del 2018 era di chiudere l'esercizio con un disavanzo di 14,4 mln di euro, a fronte del quale si è invece riusciti ad avere un risultato di avanzo di amministrazione positivo per 2,1 mln di euro.

Gli obiettivi prescelti sono pertanto caratterizzati da grande economicità e le risorse finanziarie per il conseguimento degli stessi sono le medesime destinate al funzionamento dell'Ente.

In merito ai tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti, art. 23, comma 5, legge n. 69/2009) si precisa che il tempo medio di liquidazione è stato di giorni 21,1 dalla data di ricevimento della fattura dei fornitori, inferiore ai 30 giorni previsti ordinariamente nei contratti stipulati ed in miglioramento rispetto all'anno 2017 quando il tempo medio di liquidazione è stato di giorni 22.2.

5. Pari opportunità e bilancio di genere

In termini di pari opportunità è operante nell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 183/2010, con determinazione n. 4 del 1° febbraio 2011, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in sostituzione dei comitati già costituiti per le pari opportunità e paritetici sul fenomeno del mobbing.

Il decreto legislativo n.150/2009, prevede, in particolare, tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, comma 1, lettera h del decreto legislativo n.150/2009).

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018
% di dirigenti donne	18	23
% di donne rispetto al totale del personale	51,3	50,5
Età media del personale femminile dirigente (anni)	57,5	56
Età media del personale maschile dirigente (anni)	54,3	54,9
Età media del personale femminile non dirigente (anni)	52,9	53,5
Età media del personale maschile non dirigente (anni)	54,1	55,1
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	40,9	42,4
% di personale uomo laureato rispetto al totale personale maschile	25,5	25

6. Il Processo di redazione della Relazione sulla performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

L'Organismo Indipendente di Valutazione è incaricato del monitoraggio intermedio degli obiettivi conferiti, con l'effettuazione delle opportune verifiche sul raggiungimento degli stessi e sulle eventuali criticità insorte.

Il monitoraggio finale comporterà la relativa misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, verificata dall'Organismo Indipendente di valutazione.

La redazione della Relazione è stata curata dalle Aree funzionali dell'Agenzia.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Punti di forza

- Chiarezza nella definizione degli obiettivi.
- Impulso alla diffusione della cultura della performance tra il personale e sensibilizzazione dello stesso all'importanza dell'applicazione di criteri meritocratici ai fini del miglioramento complessivo del funzionamento del sistema.

Punti di debolezza

- Debole collegamento con il bilancio: il collegamento è garantito dalla coerenza tra il piano della performance e le linee generali del bilancio di previsione dell'Agenzia, ma non è prevista una correlazione specifica tra risorse ed obiettivi;
- Sistemi informatici: è mancante una struttura informatica di supporto al sistema e alla rilevazione dei dati relativi agli indicatori. Tale criticità rende l'attività di supporto particolarmente gravosa sia per gli uffici che la curano sia per i dirigenti responsabili dei dati.